

IL FESTIVAL DEI TALENTI DELLA MODA DEL CINEMA E DELLE ARTI

MODA MOVIE

ASSOCIAZIONE CREAZIONE E IMMAGINE / 27^a EDIZIONE



A volte
ritornano

CORSI E RICORSI DELLE MODE



“



CON IL PATROCINIO DI



*Grazie ai tanti collaboratori, agli amici
e tutti coloro che hanno creduto e credono in questo progetto.*

Sante

SHOW CASE

INSTALLAZIONI

CONVEGNI

CONCORSI

LABORATORI

KIDS

MOD'ART

TRAME DI MODA

ARTE

ESSENZE

MODA

MOVIE

WORKSHOP

CINEMA

MODA

COMUNICAZIONE

FOTOGRAFIA

GASTRONOMIA

STORIA

MOSTRE

SAPORI MEDITERRANEI

Il progetto

VENTISETTE CANDELINE DI MODA MOVIE

L'edizione 2023 di **Moda Movie** consolida un percorso iniziato nel lontano 1996, frutto di una intuizione – mettere in relazione moda e cinema –, di un impegno costante e di un'incrollabile convinzione: che anche la Calabria, pur nella sua periferica collocazione geografica, potesse essere luogo di eventi artistici e culturali di prim'ordine. Una regione che ha patrimoni naturali e artistici poco valorizzati ma che merita, per la generosità della sua gente e per la ricchezza delle sue risorse territoriali, di essere conosciuta e apprezzata.

Così da **ventisette anni Moda Movie** si fa portavoce di un messaggio collettivo e accoglie i partecipanti al festival – finalisti, docenti, imprenditori e grandi nomi negli ambiti della moda, del cinema e dell'arte in generale – con la consapevolezza che ognuno di loro porterà con sé un ricordo positivo della Calabria.

L'amore verso la mia terra e l'attenzione verso i giovani sono stati il motore del progetto. Il desiderio di valorizzare il talento di chi si affaccia al mondo professionale e artistico animato dalla voglia di imparare e di lasciare una traccia del proprio estro creativo, mi ripaga delle innumerevoli difficoltà incontrate nel corso degli anni e mi spinge ad andare avanti con tenacia e determinazione.

Moda Movie è stata una vetrina per molti giovani stilisti e registi di talento. Alcuni di loro vi hanno mosso i primi passi e hanno raggiunto ottimi traguardi; molti continuano a lavorare con soddisfazione nel mondo della moda, del cinema e della comunicazione.

La partecipazione ai concorsi per fashion designer e videomaker, che costituiscono il fulcro centrale del progetto, è stata per molte occasioni di visibilità e crescita professionale, cosa di cui vado molto fiero. Le sezioni di cui si compone il progetto – workshop per i finalisti, laboratori, mostre d'arte, défilé di moda, premiazioni a coloro che si sono distinti nei propri ambiti, proiezioni ed esposizioni nei luoghi più significativi di Cosenza – mostrano l'impegno di un'organizzazione che dura un intero anno e che ha nel mese di giugno il momento culminante.

La fase finale di questa ventisettesima edizione vedrà quindi tre giornate intense di attività e incontri dal **10 al 12 giugno**, anticipate il 5 giugno dalla conferenza stampa di presentazione, ospitata nell'Archivio di Stato di Cosenza. Luogo suggestivo in cui troveranno spazio i bellissimi poster di Angelo Cesselon, in mostra dal **10 giugno** insieme a fotografie, abiti e documenti storici.

L'**11 giugno** si terrà invece la prima delle serate evento di Moda Movie, quella dedicata alla settima arte, in cui verranno proclamati i vincitori del contest per giovani registi e verrà consegnato il premio Cinema 2023 al regista Mimmo Calopresti.

Il gran finale si terrà, come da tradizione, al teatro "Alfonso Rendano", gioiello architettonico situato nel centro storico della città bruzia.

Il **12 giugno** verranno incoronati i fashion designer vincitori dell'apposito concorso, non senza prima aver ammirato le creazioni di uno straordinario

stilista internazionale, l'olandese **Addy van den Krommenacker**.

Una molteplicità di momenti emozionanti farà ancora una volta di Moda Movie il risultato del lavoro puntuale e professionale di un gruppo di collaboratori che, insieme a me, lavorano alla riuscita degli eventi. Una scommessa ancora una volta vinta ma certamente non priva di ostacoli che, tuttavia, non intaccano l'entusiasmo con cui ogni edizione viene definita e realizzata.

Sante Orrico
Direttore Artistico



Dal **2007** il festival **Moda Movie** ha ottenuto **otto medaglie** del Presidente della Repubblica quale riconoscimento per il valore della manifestazione



Sante Orrico



A volte ritornano

CORSI E RICORSI DELLE MODE

La moda, come sappiamo, non è solo abbigliamento. Da sempre i vestiti hanno avuto la funzione di adornare l'uomo e renderlo riconoscibile.

L'abbigliamento è un linguaggio che funziona come un insieme di segni legati al contesto storico, geografico ed economico. Si potrebbe dire che ha come fine principale la realizzazione di un paradosso: essere se stessi e inconfondibili e, contemporaneamente, dimostrare l'appartenenza ad un determinato gruppo o classe sociale. Per queste sue caratteristiche la moda è caratterizzata da cambiamenti: è transitoria durante il breve periodo, mentre nel lungo periodo si assiste a un ritorno ciclico delle mode passate.

Rinnovandosi incessantemente la moda si arricchisce di citazioni. Lavora riscoprendo e reinterpretando gli abiti e le epoche, proponendo l'uso di capi con nuove funzioni, traducendo forme e contenuti, con uno sguardo che indugia sul passato ma si proietta verso il futuro.

Anche il cinema è solito attingere al passato: succede quando un film traspone in immagini un testo classico o ripropone una vecchia pellicola in una nuova veste. I remake, o rifacimenti, riprendono la storia di un precedente film ma con un cast diverso o cambiando temi o ambientazioni delle vicende.

L'operazione è fra le più frequenti dell'industria cinematografica, che ha bisogno di sempre nuove produzioni, e gli esempi sono infiniti.

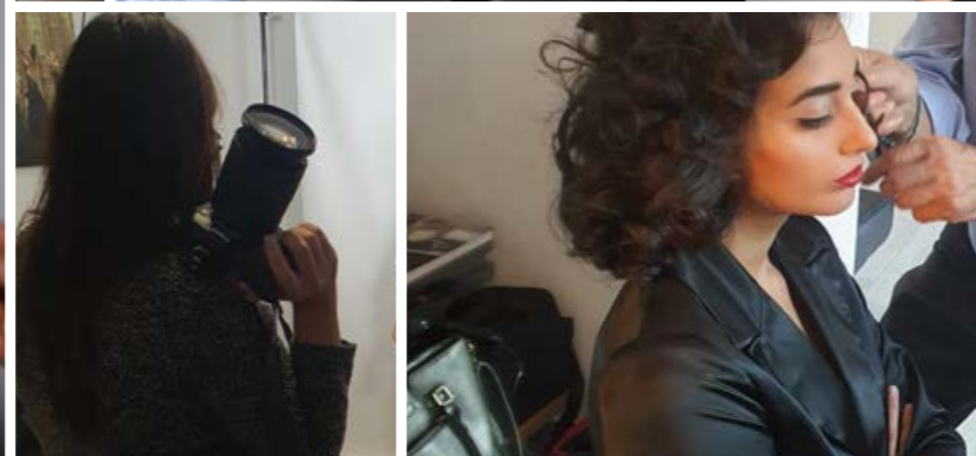
Questo forse perché ci sono storie che non invecchiano mai e perché ogni proposta solleva sempre una certa curiosità. Ma non sempre il remake convince quanto la prima versione e ogni film fa storia a sé.

Moda Movie, che ha nel nome quel fil rouge che lega due mondi solo apparentemente distanti, con il tema "A volte ritornano" ha voluto stimolare e sollecitare i giovani partecipanti a conoscere e valorizzare il patrimonio storico e artistico di due ambiti quello della moda e quello del cinema che si nutrono della genialità dei creativi e della professionalità delle maestranze.

Franca Ferrami



Shooting fotografico



Si è tenuto presso **Ania Lilith Gallery**, galleria fotografica di **Stefania Sammarro**, lo shooting che ha dato vita al visual di Moda Movie 2023. **“A volte ritornano. Corsi e ricorsi delle mode”**: uno sguardo al passato con il volto verso il futuro. La fotografa d'arte calabrese, di successo internazionale, ha rappresentato al meglio il mood di Moda Movie, accompagnato da una visione concettuale. **Stefania Sammarro** ha curato già in passato diversi shooting della kermesse, realizzato uno dei calendari delle scorse edizioni, ed è protagonista attiva di tutte le manifestazioni dell'evento.

Lunedì 5 giugno

- **Archivio di Stato** - Cosenza ore 10.00

CONFERENZA STAMPA

A seguire

PERFORMANCE DI MODA

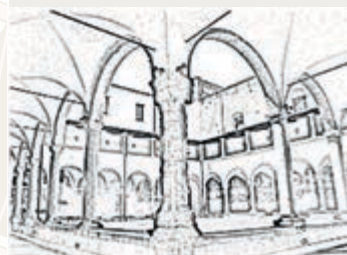
Sabato 10 giugno

- **Archivio di Stato** - Cosenza ore 10.30

INAUGURAZIONE MOSTRE

- Mostra personale di **ANGELO CESSELON**
in dialogo con l'artista **SILVIO VIGLIATURO**
a cura di **Creazione e Immagine**

- Mostra di **Riviste e Documenti sulla moda degli anni '40 e '50**
a cura dell'**Archivio di Stato**



ARCHIVIO DI STATO
DI COSENZA

ARCHIVIO DI STATO



Domenica 11 giugno

- **Archivio di Stato** - Cosenza ore 15.00/18.00

WORKSHOP (I step)

- **Palacultura "Giovanni Paolo II"** - Rende (CS) ore 20.30

SERATA EVENTO CINEMA

Proiezione e premiazione **corti** vincitori concorso
Consegna Premio Cinema

Premiazioni:

- Special Award "Comunicazione e turismo" - **DISCAG UNICAL**

Lunedì 12 giugno

- **Archivio di Stato** - Cosenza ore 9.30/11.30

WORKSHOP (II step)

- **Teatro A. Rendano** - Cosenza ore 20.30

SERATA EVENTO MODA

Concorso fashion designer: **défilé dei 15 finalisti**

Special Guest ADDY VAN DEN KROMMENACKER

Premiazioni:

- Special Award - **Patrizia Vacalebri**
- Press Award - **Daria Alice Manzolini**
- Premio Jacqueline - **Barbara Borsotto**
- Premio "Cultura e imprenditoria" - **Azienda No.Do. srl**
- Premio "Il gusto del sud" - **Hostaria de Mendoza**

*Intervalli musicali a cura degli alunni del Conservatorio di Musica "Stanislao Giacomantonio" di Cosenza 9

PALACULTURA

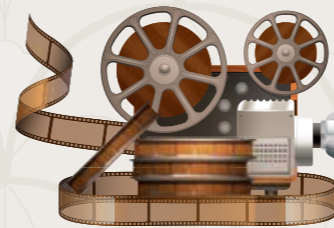


TEATRO RENDANO





Indice



CINEMA
pag. 14/15



PRODUZIONI
MODAMOVIE
pag. 36/37



MODA
pag. 42/43



SAPORI
MEDITERRANEI
pag. 78/79



STORIA
pag. 84/85



MODAMOVIE
KIDS
pag. 90/91



Comitato
tecnico scientifico



Hélène Blignaut
Esperta di moda e marketing
Milano



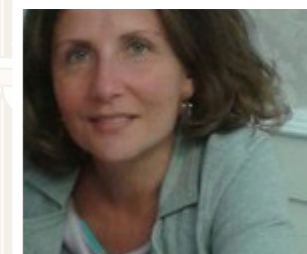
Vincenza Costantino
Studiosa di pedagogia
e teatro
Cosenza



Liuba Popova
Giornalista di moda,
docente NABA
Milano



Paola Ornico
Esperta di comunicazione ed
eventi, manager culturale
Cosenza



Mariarosaria Salerno
Ricercatore e docente di Storia
Medievale - Università
della Calabria
Cosenza



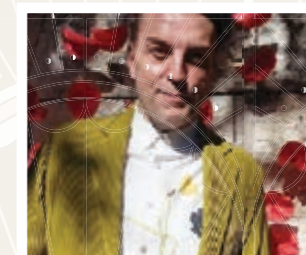
Valeria Oppenheimer
Fashion Reporter
Roma



Deanna Ferretti
Veroni
Storica ed esperta di Moda
Reggio Emilia



Patrizia Calefato
docente di "Sociologia dei
processi culturali e comunicativi"
Università degli Studi "Aldo Moro"
Bari



Antonio Mancinelli
Scrittore, docente e giornalista,
Milano



Cinema

Giuria

Luca Bandirali
*Critico e docente di cinema
Università del Salento*

Laura Caparrotti
*Regista, attrice di teatro
e organizzatrice di eventi*

Loredana Ciliberto
Operatrice culturale

Lucia Grillo
Regista e attrice cinematografica

Raffaella Salamina
Direttore "Il giornale OFF"

Angela Maiello
*Docente e ricercatrice di cinema
e teoria dei media
Università della Calabria*

Ernesto Orrico
Attore e regista teatrale



Ospite serata cinema

Beatrice Schiaffino

Ligure doc di Rapallo, Beatrice Schiaffino è attrice, presentatrice, autrice e counselor. Inizia la sua carriera in teatro per poi continuare in ambito televisivo e cinematografico. Protagonista del film "Emanuelle Do ut des" di Dario Germani, vince per il ruolo di Emanuelle il Premio come Miglior Attrice Protagonista al Dubai Film Festival 2022.

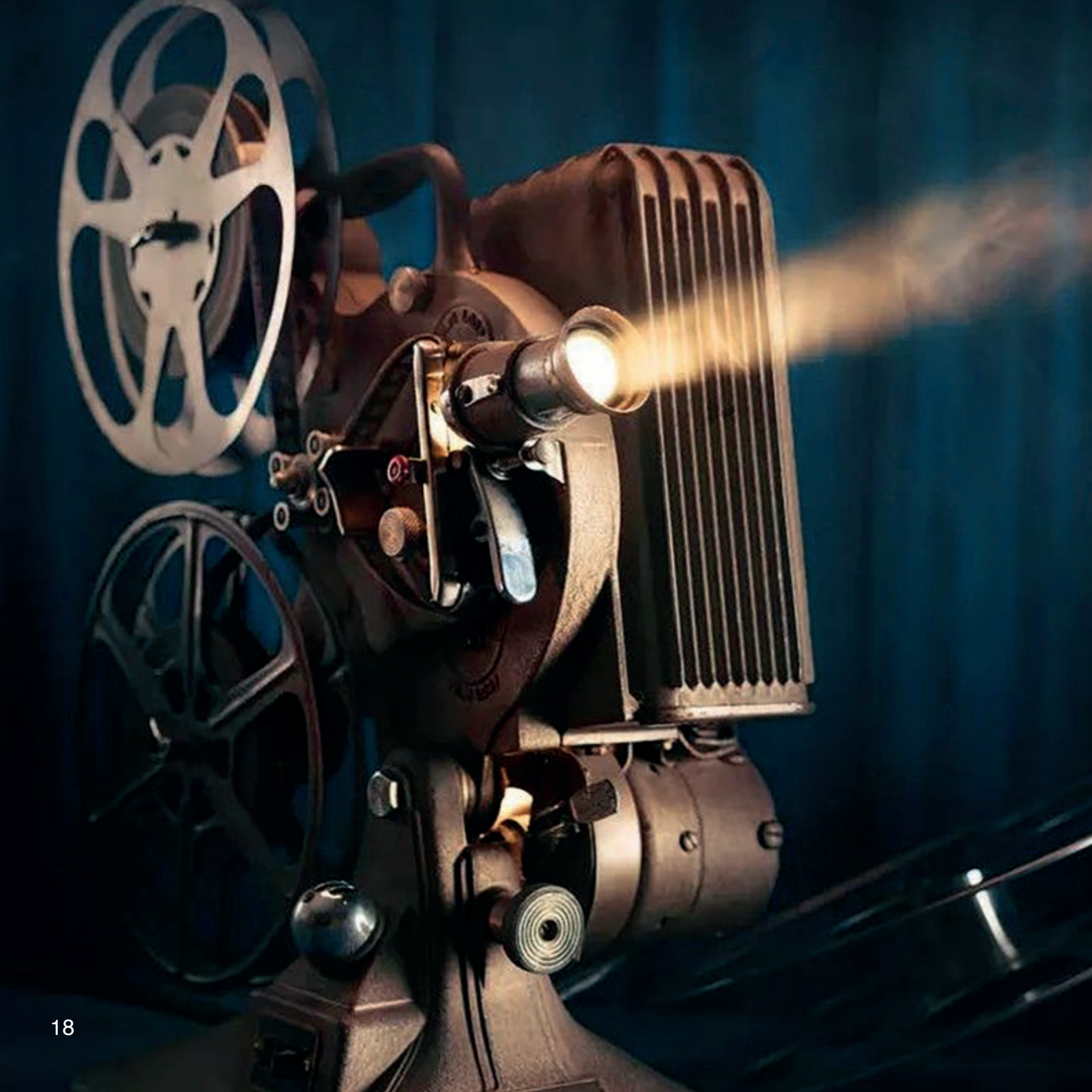
Volto noto del cortometraggio d'autore "Riva in the movie", della serie Amazon Prime "Bang Bang Baby" e dei film "Il ritorno" e "Phobia", Beatrice è sognatrice, determinata e sempre sorridente.



AIELLO



www.caffeaiello.it



Corti

i finalisti



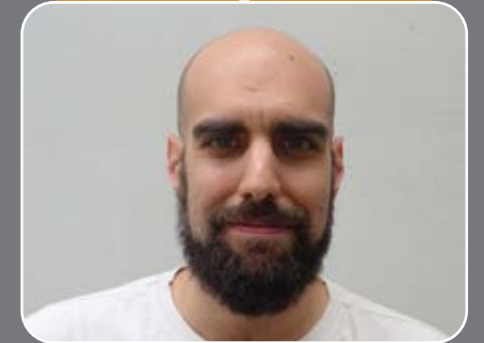
Matteo Barà

Arancia Elettronica

Lo spunto del capolavoro di Kubrick per parlare delle nuove violenze che colpiscono i giovani e la società. Arancia Elettronica porta la violenza delle strade nel suo specchio distorto del web in un gioco di pericoloso equilibrio tra vittima e carnefice. Oltre al rimando concettuale, il corto omaggia il grande regista nella scelte delle tecniche: long take, studio delle inquadrature, composizione delle luci.

We love Nouvelle Vague

Il cortometraggio è un omaggio al mitico movimento cinematografico francese. Inno alla libertà e alla rottura degli schemi classici. In tal senso, gli errori che si potranno notare: dai titoli di testa e di coda, passando per le inquadrature; non sono altro che, momenti che cercano di far rievocare il movimento.



Valerio Cecconi



Eva Maria Benigno

Danilo

“Danilo” è un cortometraggio che racconta l'amore represso di un giovane ragazzo che si esprime a teatro raccontando la sua storia tramite un monologo. C'è un gioco di regole in questo corto che mette insieme teatro e cinema, cercando di non rompere la quarta parete e comunque mantenendo un rapporto di recitazione un po' staccate dal back and forth con il teatro e il cinema. Questo monologo originariamente proviene da una messa in scena dalla stessa regista, Eva Maria Benigno, e l'attore, Dario Pizzolante. Erano stati scelti per lavorare insieme, con gli stessi roles, e portarlo in scena per i Belli Corti di Teatro San Paolo. Io (Eva Maria) ho poi contattato la scrittrice del monologo chiedendole se fosse possibile rielaborarlo in un cortometraggio. Da lì ho scritto uno script con un'idea di ambientare il mio progetto su una scenografia molto fantasiosa e creativa, ma specialmente molto divertente da fare e realizzare.

Virtual Therapy

Virtual Therapy nasce dall'idea di riproporre il celebre film The Truman Show (1998) in chiave moderna: i temi che abbiamo voluto affrontare sono l'utilizzo della tecnologia - in particolare dell'Intelligenza Artificiale - e la dipendenza dalle droghe. Una delle differenze con il lungometraggio, infatti, consiste nel fatto che il mondo in cui si trova il protagonista (Lorenzo) non esiste fisicamente, ma è stato creato da una IA; la seconda differenza è il motivo per cui egli si trova in questa situazione: non più per uno show televisivo, ma per sperimentare una cura contro la sua dipendenza dalla droga. Comune tra i due protagonisti è l'inserimento forzato in un mondo che non appartiene loro, controllato da un regista - o supervisore nel nostro caso - e in cui il punto di svolta avviene grazie all'intervento di una ragazza (Rebecca). Entrambi inizialmente vivono in questa realtà che considerano vera, ma che lentamente si sgretola rivelando la propria artificiosità ed illusorietà.



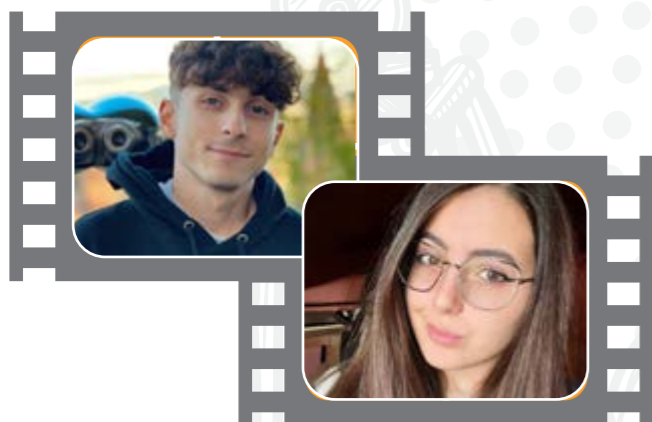
Cristina Costamagna



Duo Bianca Maria Savo e Carola Santopaolo

Nina

Nina è la voce di ogni sogno recondito che nasce dalla parte ingenua e infantile di ognuno di noi, cresce e si rafforza affrontando la vita e le sue sfide e cerca di sopravvivere al giudizio di una realtà troppo incredula e cinica per permetterci di realizzarlo. Il suo monologo è infinito, eterno ed esplorato da mille modi di essere e di sentire il peso delle parole pronunciate da qualcun altro che con il tempo finiscono per sembrare le tue, fino a rapirti in una trappola complicata e senza via di fuga da sé stessi. La donna si perde in racconti passati facendo flash back emotivi che ci consentono di ricordare la sua vita passata, regalandoci strumenti vividi nella ricerca di una speranza che ognuno di noi augura a se stesso.



Duo Giada Rullo e Mario Gagliardi

Ascoltami

Il corto è ispirato al film "Pinocchio". In questo adattamento il protagonista diventa Geppetto, che consulta la sua psicologa per diversi problemi riscontrati con il figlio Pinocchio. Le racconta delle pessime compagnie che frequenta, del gioco d'azzardo, dei furti per strada, del suo andar male a scuola e delle fughe da casa. Ogni personaggio citato è un riferimento al film: La psicologa (fata turchina), amici online che lo portano al gioco d'azzardo (gatto e la volpe), amico che lo porta al parco divertimenti (Lucignolo). Alla fine la psicologa dirà a Geppetto di lasciar andare Pinocchio, spiegando allo spettatore i suoi problemi di depressione dopo la morte del figlio.

La veglia

Per la realizzazione del cortometraggio La Veglia, ho scelto di prendere spunto dal Decalogo 4 di Krzysztof Kieślowski e di rielaborarlo secondo la mia visione personale attraverso l'uso di una fotografia velata e di una colonna sonora evocativa realizzata dal compositore Paolo Vivaldi. Ho cercato di creare un'atmosfera di intimità ed empatia con i personaggi proiettandoli all'interno di un contesto funebre tipicamente siciliano che conserva le tracce più profonde della memoria e delle sue tradizioni. Durante la veglia funebre della madre, i due fratelli riescono a fatica a sopire gli attriti del loro rapporto. Per Anna, fredda e composta, è essenziale preservare le apparenze di fronte agli astanti. Franco è scorbutico e disincantato, e non sopporta il velo di ipocrisia tenuto in piedi dalla sorella che invece cerca di portare avanti la cerimonia funebre per come sua madre avrebbe voluto. Ma un evento inaspettato innesca l'esplosione di tutte le tensioni: tra gli effetti personali della defunta, Franco scopre l'esistenza di un vecchio diario. I personaggi si muovono negli spazi angusti di una vecchia casa di campagna e la mdp indaga il loro comportamento, le loro reazioni. Gli atteggiamenti dei due protagonisti hanno radici profonde e si manifestano nelle conseguenze dei rapporti con gli altri. Il non detto emerge attraverso le reazioni e gli sguardi nell'atmosfera silenziosa. Si esplorano dinamiche interpersonali e i rapporti privati in un contesto in cui la dimensione pubblica e quella privata coincidono. Nel cast artistico gli interpreti Cosimo Coltraro, Elisa Franco, Carmela Sanfilippo e Rachele Patanè.



Chiara Rapisarda

Perché mentire?

Il corpo di una giovane ragazza viene rinvenuto alla prime luci del mattino. Un biglietto da visita nelle vicinanze desta sospetti all'investigatore portandolo ad investigare sul nome sopra scritto, scoprendo da quest'ultimo che una paziente è una potenziale indiziata.



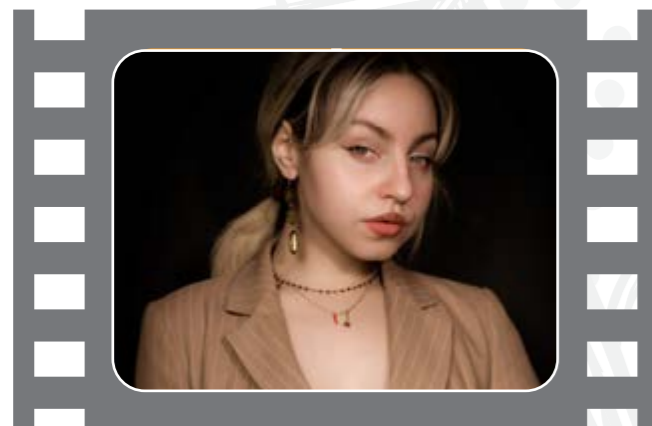
Samantha Muratore



Giorgia Fantozzi

È un cortometraggio ispirato al film "Blow Up" di Michelangelo Antonioni, del 1966, presentato in chiave moderna. Il titolo, dunque, si riferisce all'incapacità dell'occhio umano di vedere ciò che è sfuggente o difficile da notare, così come al dolore emotivo che può derivare dal conoscere alcune verità: dal proverbio d'annunziano "occhio non vede, cuore non duole". Il presente lavoro mostra il passaggio dalla fotografia analogica a quella digitale. L'iPhone ha preso il posto della macchina fotografica, e la fotografia digitale ha cambiato il modo in cui le foto vengono sviluppate: esportare le immagini su un computer è molto più veloce rispetto allo sviluppo chimico delle foto in camera oscura.

FUORI CONCORSO



Francesca Pia Leale

Occhio non vede

"Occhio non vede" racconta la storia di Giorgia, una fotografa che si aggira in un parco alla ricerca di ispirazione. Durante la sua passeggiata, nota una giovane coppia e decide di scattare loro alcune foto, cercando di non farsi notare. La giovane donna, però, si accorge di quanto sta accadendo e si avvicina rapidamente a Giorgia, chiedendole con insistenza di poter vedere le foto che ha scattato. Una volta tornata a casa, Giorgia inizia a sfogliare le immagini del parco sul suo pc e, ingrandendo le foto, nota un uomo nascosto tra gli alberi con una pistola in mano. Questo dettaglio, passato inosservato ai suoi occhi durante la visita al parco, è stato catturato in una fotografia. A tal proposito, Giorgia sospetta di aver scoperto involontariamente un omicidio, e teme che la ragazza incontrata al parco sia complice del killer, data la sua insistenza nel vedere le foto, mentre il suo compagno era all'oscuro di tutto ciò.

Theorema 13

È scientificamente provato che l'essere umano, indistintamente dall'essere uomo o donna, è soggetto al continuo cambiamento. Questo cambiamento repentino è sintomo di eterna incertezza. Ecco perché temiamo le divinazioni, quelle sono certezze non provate, ma comunque certezze. Il cambiamento è rinascita, una decisione netta che potrebbe rigenerarsi infinite volte. Proprio come gli esseri umani, anche i vestiti possono farlo. Cambiano identità trasformandosi in pezzi unici. Questo è upcycling, questo è il futuro nel passato.

Serata evento cinema

Domenica 11 giugno

Palacultura "Giovanni Paolo II"- Rende (CS) ore 20.30

- Proiezione corti e premiazione registi finalisti
- Premio Cinema a **Mimmo Calopresti**
- Riconoscimento a **Beatrice Schiaffino**
- Special Award Comunicazione e turismo - **DISCAG UNICAL**
- Intermezzo musicale a cura dei **Wooden Quartet** (Conservatorio di Cosenza)

Conduce
Valeria Oppenheimer

Le Jardin

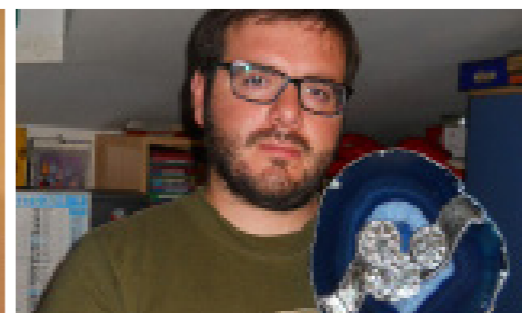


Alcuni dei giovani registi che abbiamo ospitato a Moda Movie e di cui siamo fieri

Giulia Altomare
Arber Agalliu
Elisabetta Antognoni
Giuseppe Marco Albano
Danilo Amato
Emilio Arnone
Emiliano Barbucci
Lisa Bassanese
Andrea Belcastro
Ginevra Berti
Gianluca Bozzo
Francisco Calvo Tudela
Eleonora Campanella
Erika Campisi
Gianpiero Capecchi
Marco Caputo
Maria Teresa Carpino
Luciano Cimino
Collettivo Super8/Giovanni Bellotti
Enrico Cremona
Giuseppe Cristiano
Ruben De March
Sara De Martino
Massimiliano D'Epiro
Bruno De Masi
Sean Deponti e Anita Sghez
Michel D'Ignazio
Maria Cristina di Stefano
Gabriele Fabiani

Nello Ferrieri
Gregory Fusaro
Giuseppe Gagliardi
Antonio Gallo
Alessio Gioia
Alessandro Grande
Simone Grazi
Lucia Grillo
Davide Imbrogno
Giovanni Enrico Antonio Iusi
Nicola Labate
Arturo Lavorato e Felice D'Agostino
Anna Lucchino
Samuel Mac Fadden
Annalisa Macchione
Jan Majstorovic
Attilio Marasco
Piero Marchetti
Isabella Mari
Roberto Moliterni
Antonello Novellino
William Onorato
Lorenzo Paglia
Peppe Pascale
Walter e Ivan Patitucci
Anna Pavone
Andrea Pecora
Giuseppe Petitto
Viola Piccininni

Ella Pugliese
Fabio Rao
Giovanni Rodia
Walter Romeo
Ivana Russo
Gianluca Salerno
Gianluca Sia
Costantino Sammarra e Elisa
Ianni Palarchio
Scuola Secondaria di Primo
Grado "S. Francesco d'Assisi"
di Tavigliano (Biella)
Giulia Secreti e Giuseppe Grosso
Ciponte
Carla Serino
Natalino Stasi
Daniele Suraci
Santo Spadafora
Giuseppe Tigani
Vhein Sessions
Luigi Simone Veneziano
Massimiliano Vergani
Arianna Vergari
Enrica Viola
Mario Vitale
Roberto Zazzara



Carriere dei registi

Le storie di alcuni dei vincitori della sezione cinema di Moda Movie

Bruno De Masi

Laureato in "Informazione Media e Pubblicità" presso l'Università di Urbino, da molti anni si occupa di cinema, in qualità di regista, video editor, operatore e assistente di scena e regia. Molti dei suoi progetti sono centrati su temi sociali ed hanno avuto ottimi riscontri, il suo corto sulla Shoah "Melodia per la vita", ad esempio, è stato trasmesso dai RAI Uno e RAI Cinema ne ha comprato i diritti. Tra i numerosi traguardi raggiunti: è Premio Speciale 2017 del Giffoni Film Festival con il corto "Alert today - Alive tomorrow"; finalista al Borgia Film Festival 2017 sempre con il corto "Melodia per la vita"; secondo classificato al concorso Go Sud 2017 con il corto "In Calabria... Il mio borgo"; menzione d'onore al Cefalù Film Festival 2018 con il corto "Melodia per la vita". Il suo corto "L'ala destra di Dio", finalista per l'edizione 2021 del festival Moda Movie e L'arte del corto, ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra i quali: menzione d'onore al Festival del Cinema di Cefalù e primo premio al Madonie Film Festival. Il suo documentario "Nesos", sul vino marino frutto di un esperimento scientifico unico al mondo, è finalista al Bergamo Film Festival 2021. De Masi è stato, inoltre, giurato del Giffoni Film Festival Experience.

Federica Suraci

Federica Suraci, classe 1994, è una performer calabrese. Nasce a Reggio Calabria dove muove i primi passi nel mondo delle arti performative fin dall'adolescenza affiancando agli studi di Liceo classico la formazione artistica attraverso stage e corsi di danza, musical e teatro. Si laurea nel 2017 in Comunicazione e Dams presso l'Università della Calabria, prosegue poi gli studi con la specializzazione in "Dams, cinema, fotografia e performance", ottenuta col massimo dei voti, presentando una tesi sperimentale sui cantastorie calabresi. Parallelamente al percorso universitario prende

parte, negli anni, a numerosi stage, seminari e attività di formazione e produzione spaziando in vari ambiti dal cinema al teatro alle arti visive, contemporaneamente non trascurando mai l'interesse e lo studio di materie quali antropologia, letteratura moderna, filosofia e psicanalisi. È membro fondatore e parte attiva della compagnia teatrale universitaria "La compagnia dei Rozzi", attiva sul territorio calabrese dal 2014 al 2018; nel frattempo prende parte come attrice a diversi progetti, spot, videoclip e cortometraggi. Nel 2016 inizia un percorso di formazione teatrale professionale con "Teatro Rossosimona" (diretta da Lindo Nudo) con la quale successivamente coopera a diverse produzioni sia come attrice che come aiuto regia; in questo periodo ha inoltre modo di approfondire il suo interesse verso il teatrodanza e la performance grazie a maestri e ballerini di altissimo calibro come Natascia Cucunato e continuando successivamente il percorso di formazione con Ivan Ristallo (primo ballerino della Lindsay Kemp Company). Nel periodo successivo alla pandemia ha inoltre modo di collaborare con diverse realtà cinematografiche nell'ambito della produzione. La costante della sua ricerca verte sulla continua sperimentazione e possibilità di indagare le varie discipline al fine di attuare e sperimentare diversi linguaggi artistici con l'intento principale di mettere in atto dei codici comunicativi alternativi attraverso la commistione di mezzi espressivi e stilistici; per questa ragione fonda, nel 2022, OverCross_Studio, in stretta collaborazione con la fedele collega e coprodottrice Claudia Gullà. Il progetto si propone di indagare e mettere in atto sotto forma di videoarte nuovi linguaggi espressivi che spaziano tra performance la danza, la musica, la fotografia fino al cinema sperimentale, senza trascurare la ricerca teorica e filosofica. A tal proposito diversi progetti prodotti da OverCross_Studio si sono qualificati tra le prime posizioni in diversi concorsi di livello nazionale e internazionale, tra i quali, il terzo posto ottenuto all'edizione 2022 del ModaMovie.

ANDREA PECORA

È un regista e creative director. Laureatosi in Virtual e Motion Design con il massimo dei voti, ha iniziato il suo lavoro creativo come 3D animator e supervisore VFX per una delle più grandi aziende di post-produzione di Milano. Nel 2012, dopo aver partecipato a un seminario con Werner Herzog, ha deciso di concentrare il suo lavoro sullo storytelling attraverso il video, iniziando la sua carriera di regista. Nel 2015 ha preso parte a un nuovo progetto: Revolution Department, uno studio creativo incentrato sullo sviluppo di video di animazione, live action e stop motion. Attualmente ne è il direttore creativo e lavora come regista freelance in Italia e all'estero, realizzando corti e spot pubblicitari, tra i quali ricordiamo quelli per Fendi Casa e Dolce & Gabbana. Tra i suoi cortometraggi ricordiamo invece: "Desula", corto che è stato pubblicato sui siti di Nowness e National Geographic, raccogliendo più di un milione di visualizzazioni, e "Mamuthones" anche questo on line sul sito di National Geographic World. Proprio grazie a quest'ultima pubblicazione il regista ha potuto aprire un importante e produttivo dialogo con il loro reparto di produzione.

ARBER AGALLIU

Storico volto di Albania News, una delle principali testate giornalistiche albanesi fuori dai confini nazionali, Arber Agalliu negli anni si è dedicato anima e corpo alla questione degli arbëresh, le minoranze linguistiche albanesi presenti nel Sud Italia, stanziatesi alla fine del 1400 circa, in particolar modo in Calabria. Oltre all'Albania, suo paese natio, nei suoi reportage tratta principalmente argomenti inerenti all'immigrazione, al razzismo e alle seconde generazioni, ovvero ai figli d'immigrati che, come lui, in questo paese nascono e/o crescono. Cofondatore del movimento nazionale "Italiani senza cittadinanza", è collaboratore, tra l'altro, di ToscanaTV, La Repubblica, Frontiere News e ValdarnoPost

SIMONE GRAZZI

Laureato in Architettura nel 2011 presso l'Università degli Studi di Firenze, spinto dalla passione per il cinema, intraprende a partire dal 2007 l'attività di videomaker freelance. Attivo soprattutto nella realizzazione di videoclip musicali, reportage live di concerti, documentari a tema sociale, cortometraggi e video promozionali. Tra i suoi lavori ricordiamo "Cartapesta - il paese che inventò

il Carnevale", documentario realizzato nel 2016 con il contributo del comune di Foiano della Chiana (AR). È stato finalista nei seguenti festival: "MarteLab 2014" con il videoclip "Rainbow" di Carlo Barbagallo; "Mizzica Film Festival 2015" con il videoclip "Oss.Pt2" della Oshinoko Bunker Orchestra; "Valsusa Film Fest 2016" con il videoclip "Nato Naturale Funky" degli Elefunk. Negli ultimi anni, oltre a dedicarsi a lavori promozionali per attività commerciali, ha realizzato diversi videoclip e promo per musicisti quali, ad esempio, Benedetta Giovagnini, Zenabu+Firuzabadi, ElektrowaveDuo, ed ha attualmente in cantiere due documentari a tema storico e sociale. Da pochissimi giorni è online il suo nuovo documentario "L'altra guerra", che raccoglie la testimonianza di Ida Baló Valli, sopravvissuta all'eccidio di Civitella in Val di Chiana del 29 giugno 1944.

ERIKA CAMPISI

Nata a Soriano Calabro (VV) nel 1989, si occupa dal 2014 di produzioni visive, editing e compositing video. Diplomata in pianoforte al Conservatorio "F. Torreferranca", si è laureata al "Politecnico Internazionale Scintia et Ars" di Vibo Valentia. In seguito ha conseguito il Master in "Fotografia Cinematografica" presso la stessa sede. Ha vinto il premio Moda Movie "Giovani Registi" edizione 2017. Ha partecipato alla realizzazione del primo prodotto multimediale, "Nome in codice Sira - Missione Alarico", per il Museo Multimediale Città di Cosenza e alla realizzazione di "Jurassic Experience", un'esperienza multimediale prodotta per il Museo Multimediale di Villa Rendano a Cosenza.

DANILO AMATO

Nato a Cosenza e laureato in Arti e Scienze dello Spettacolo presso l'Università di Roma "La Sapienza", ha studiato dizione e recitazione presso il CIFA di Cosenza. Dal 2014 è membro dell'Associazione START che si occupa di organizzare eventi e spettacoli. Cura le riprese e il montaggio del video della manifestazione "Calabresi in costume", e, sempre nel 2014, scrive e dirige il suo primo cortometraggio "Fuori Luogo". Nel 2015 partecipa come comparsa nel cortometraggio "Symphony for a dreamer" con la regia di Alessio Rupalti, pubblicato sul sito della RAI. Nello stesso anno scrive e dirige il suo secondo cortometraggio "Io vedo ancora noi" e il suo primo lungometraggio "Na cosa semplice". Nello stesso anno viene selezionato per partecipare alla VIII edizione di "CineCampus - Lezioni di cinema", iniziativa formativa organizzata dalla Fondazione Film Commission di

Roma e del Lazio, nell'ambito della Festa del Cinema di Roma. Nel 2016 realizza "IDOLI. Una pericolosa discesa nell'umano", e nel 2017 partecipa a Moda Movie con il corto "30 Seconds for Savuto". Nel 2018 ha diretto il videoclip del brano "Jamu" dei Sabatum Quartet (primo premio al Mediterraneo Festival Corto di Diamante-CS) e ha scritto e diretto insieme a Taia Gaudiano il cortometraggio "Earthrise", ispirato a un racconto di Calvino e vincitore del contest "120 Secondi di Luna" della Casa del Cinema di Roma.

VIOLA PICCININNI

Regista e videomaker, nasce a Bari nel 1983. Nel 2005 si laurea presso l'Accademia per le arti e le scienze dell'immagine, studiando tra gli altri con il premio Oscar per la fotografia Vittorio Storaro. Successivamente si trasferisce a Roma, dove lavora come responsabile della regia video per canali web e sat di una rinomata radio. Dopo due anni torna in Puglia per lavorare come assistente alla regia su vari set, e dedicandosi parallelamente alla regia e alla produzione di cortometraggi, documentari, trasmissioni televisive ecc. Dal 2009 al 2011 si trasferisce a Berlino dove collabora con artisti di fama internazionale, club musicali e gallerie d'arte. Tornata nuovamente in Puglia firma la regia di "Domani è qui", "Donne che... girano", "Digital embroidery", vincendo alcuni festival come "Shortroads" al "Bifest", "Festival del lavoro" e Moda Movie". Attualmente continua a lavorare sui set cinematografici come aiuto regia o organizzatrice generale e ha in progetto il suo primo lungometraggio. I temi del sociale e dell'ambiente sono da sempre i suoi preferiti e nei suoi lavori cerca di offrire spunti di riflessione e messaggi positivi volti a migliorare il rapporto fra noi esseri umani e con il nostro mondo.

GIUSEPPE CRISTIANO

È fotografo, videomaker e regista tv con base a Catanzaro. Da molti anni si occupa di wedding, sua attività principale, raccogliendo numerosi consensi. In passato ha realizzato numerosi videoclip per progetti di diverso genere musicale, tra i quali ricordiamo: il video di "Blank and alone" degli Skelters, quelli realizzati per Gray, Rewanax, Vasco Rock Show e quelli realizzati per le band metal Amorthead e Land of Hate. Ha inoltre prodotto un live della band Meat for Dogs. Seguitissimo sui social, Giuseppe ha anche realizzato, con la collaborazione di Gianmario Passanti e le ballerine della Dream Ballet, il video "Non fermate la danza". Il video, dedicato ad uno dei settori maggiormente penalizzati

dal Covid-19, intende dare un segnale di speranza invitandoci a resistere, riemergere e non sentirci "sepolti" dalla pandemia in corso.

MARCO CAPUTO

Nato a Cosenza nel 1984, si laurea al Dams di Bologna in cinematografia, viaggia e lavora nel campo della finanza e del marketing online in diverse città in Europa e a New York. Tornato in Calabria, inizia la sua attività di videomaker realizzando spot pubblicitari, videoclip e cortometraggi, tra i quali: "Di rabbia e d'amore - Zona Briganti"; "A gorna - Hantura"; "Gli spazi comunicano - Spot Gruppo Pubbliemme"; "Il rappresentante"; "Passerà" - Eugenio Finardi (aiuto regia); "Zenzero e cannella" - Joe Barbieri (aiuto regia). Video segnalati e andati in onda su canali quali Mediaset e Rai. Nel 2013 realizza, insieme a Davide Imbrogno, il cortometraggio "L'attesa", girato tra New York e la Calabria (candidato nella prima selezione ufficiale dei David di Donatello). Nel 2014 realizza, sempre insieme a Davide Imbrogno, il cortometraggio "L'imbarcadero" (con Tony Sperandeo, Hugo Race e Annamaria Malipiero). È tra i più importanti videografi mondiali di eventi luxury insieme a sua moglie Angelica Mazza e la sua presenza è spesso richiesta nell'ambito di workshop nazionali ed internazionali in campo videografico.

ISABELLA MARI

Classe 1991, parallelamente al conseguimento della laurea magistrale in Linguaggi dello Spettacolo, del Cinema e dei Media presso l'Università della Calabria, lavora come videomaker freelance per la realizzazione di videoclip musicali e cortometraggi. Partecipa alla 73esima edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia in qualità di giurata per la categoria "Venezia Classici". Nel 2018 fonda a Napoli con Giovanni Bellotti il Collettivo Super8, progetto rivolto a giovani under 35 per produzioni cinematografiche indipendenti nella periferia di Napoli. È allieva della terza edizione di FILMaP, dove realizza il cortometraggio "Cinema", selezionato al 59 Festival dei Popoli di Firenze (DOC at WORK), al 43 Lacedo d'Oro (storico festival dedicato al documentario) ed alla 25a edizione di "Visioni Italiane (VISIONI DOC)". Nel 2019 ha realizzato (con l'affiancamento di Roberto Perpignani) il montaggio del cortometraggio "Vattene", mentre negli ultimi mesi ha partecipato alla realizzazione del documentario di regia collettiva "Ponticelli Terra Buona" e realizzato il montaggio del backstage del film "Rosa Pietra Stella" di Marcello

Sannino. È sempre del 2020 il cortometraggio "Sarah Kane, il teatro sulla pelle" (produzione Collettivo Super8, ArciMovie) per il quale ha curato la regia e il montaggio.

ANNALISA MACCHIONE

Nata a Cosenza, inizia a suonare il pianoforte a sei anni, da quel momento capisce che l'amore per la musica avrebbe segnato il suo percorso di vita. Dopo sette anni di scuola musicale inizia a cantare e a suonare con un gruppo Rock-Blues, gli Screaming Monkeys. Dopo qualche tempo inizia a dedicarsi anche al Jazz suonando e cantando con altri gruppi, vincendo anche prestigiosi concorsi canori. Nell'estate del 2010 segue un corso di sceneggiatura con il maestro Ivo Milazzo (autore insieme a Giancarlo Berardi del fumetto "Ken Parker"). La passione per il video nasce durante gli studi universitari in Comunicazione e Dams. Il suo primo corto "I Met Andy" è un omaggio a Andy Warhol. Oggi il wedding non è la sua unica Mission. Si occupa di Fashion movie, ama la moda, le tendenze del momento e poterle esprimere attraverso il video, adora definirsi una video blogger.

ANTONELLO NOVELLINO

Regista di cortometraggi indipendenti (vincitori di numerosissimi premi nazionali e internazionali), si occupa di regia televisiva, riprese e montaggio video per alcune trasmissioni televisive regionali, nazionali e su satellite e di spot e video istituzionali (tra i tanti altri, anche per Vogue e Google). Ha inoltre curato la mostra di Floria Sigismondi (regista-fotografa di fama internazionale) e altre manifestazioni culturali (poesie, performance, mostre e installazioni). Laureato in antropologia presso l'Università la Sapienza di Roma, vive a Madrid da molti anni. Dei suoi corti, che sono stati proiettati in molti concorsi in diversi paesi (tra i quali USA, Cile, Perù, Australia, India, Cina, Australia), e hanno vinto centinaia di premi, è stato anche il produttore e in alcuni casi il montatore e direttore della fotografia. Per il suo lavoro e il suo talento nel campo del cinema, ha ricevuto il titolo di Giovane Cavaliere della Provincia di Salerno e il Premio alla Italianità dell'Ambasciata d'Italia a Madrid. Negli ultimi anni ha lavorato come direttore della produzione di film dei registi Miguel Angel Perez Blanco, Clara Martine-Lazaro, Fernando Colomo, di numerosi corti e di documentari tv per Canal 22 Internacional.

DAVIDE IMBROGNO

Laureato in Scienze Politiche e Relazioni internazionali e specializzatosi in Social Media presso l'Accademia di Comunicazione di Milano, viaggia e lavora in diversi paesi europei nel campo del marketing online, e come copywriter freelance. Autore, sceneggiatore, pubblicitario, dirige lo Studio Imbrogno (fondato da suo padre negli anni 80, tra le primissime agenzie pubblicitarie in Calabria). Nel 2007 è stato selezionato per la raccolta di racconti dal titolo "La gloria dell'indigente", creata dalla casa editrice toscana "Ibiskos Risolo" - divulgata su "La Repubblica" e il "Sole 24 ore". Nel 2012 scrive e co-produce il cortometraggio "Il rappresentante", primo premio al concorso "Moda Movie". Realizza videoclip e campagne pubblicitarie trasmesse su tv nazionali e segnalati su importanti portali web (Rockol; TG1; Mediaset). Nel 2013 realizza insieme a Marco Caputo il cortometraggio "L'attesa", girato tra New York e la Calabria (candidato nella prima selezione ufficiale dei David di Donatello e presentato al Festival del cortometraggio di Roma). Nel 2014 realizza, sempre in duo con Marco Caputo, il corto "L'imbarcadero", con Tony Sperandeo, Hugo Race e Annamaria Malipiero. Collabora con importanti agenzie di comunicazione (BIO Agency di Londra - Top 100 World Best Agencies 2013; TBWA di Milano). Nel 2014 fonda l'agenzia pubblicitaria Imbrogno Comunicazione, ricoprendone il ruolo di Direttore Creativo. In questi anni, l'agenzia ha seguito e segue la cura dell'immagine di molti brand. Nel 2018 è uscito il primo romanzo, dal titolo "Non mi posso lamentare".

FEDERICA DUMA

Nata nel 1999 e cresciuta nei pressi di Milano con la passione per il cinema sin da bambina sfrutta l'opportunità di frequentare una scuola di fotografia per approcciarsi al mondo artistico. Si curiosisce sempre più del mondo cinematografico iniziando a dare vita alle proprie foto creando dei video racconti dalle sfumature sognanti. Nel 2022 partecipa al concorso ModaMovie portando il video "Metamorfosi" di cui il soggetto principale è la rinascita; si aggiudica il primo posto che le permette di agevolare e supportare i suoi progetti futuri.



Mimmo Calopresti

Nativo di Polistena (RC), **Mimmo Calopresti** è regista, sceneggiatore e attore. La sua carriera cinematografica inizia a Torino nel 1985 quando, a capo di un gruppo di filmmaker, produce cinema indipendente intriso di politica. Una sorta di ritorno al neorealismo, ma in chiave contemporanea: si gira davanti alla Fabbrica, si chiacchiera con gli operai, si documenta la realtà.

“**A proposito di sbavature**” è il video che segna l'esordio alla regia di Mimmo Calopresti e che gli vale il primo premio al Festival Cinema Giovani di Torino. La sua battaglia ruota attorno all'idea di cinema del reale. Mimmo vuole raccontare il mondo degli operai fuori e dentro ai cancelli; vuole indagare le relazioni tra le persone.

Comincia così la sua collaborazione con l'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico per il quale realizza diversi documentari e cortometraggi e che si troverà poi a dirigere anni dopo.

“**La seconda volta**” (1995) è il suo primo lungometraggio da regista, prodotto e interpretato da Nanni Moretti.

Un film coraggioso e per nulla retorico, come la stampa lo definisce, che affronta il tema del terrorismo.

La sceneggiatura si aggiudica il **Premio Solinas**, mentre la pellicola viene presentata in concorso al Festival di Cannes.

“**La parola amore esiste**” (1998), il suo secondo lungometraggio, si aggiudica il Nastro d'Argento come miglior soggetto originale.

Negli anni successivi Calopresti firma “**Preferisco il rumore del mare**” (2000), lungometraggio con Silvio Orlando, “**La felicità non costa niente**” (2003), in cui è anche interprete, e “**L'abbuffata**” (2007), di cui cura soggetto e regia.

Si presenta nel 2008 alla Mostra del Cinema di Venezia con “**La fabbrica dei tedeschi**”, film documentario sull'incidente di Torino alla Thyssenkrupp, per continuare, l'anno dopo, con “**La maglietta rossa**”,



documentario dedicato alla finale di Coppa Davis del 1976 a Santiago del Cile, in cui Adriano Panatta decide di indossare una maglietta rossa per protestare contro la dittatura di Pinochet.

Nel 2013 produce e firma “**Donne dentro e fuori**”, il video sulle donne del carcere di Rebibbia. Vola, poi, in Brasile per un docufilm su Socrates, il calciatore brasiliano, laureato in medicina e anticonformista per vocazione che, dopo aver invocato la democrazia sui campi di calcio del Corinthians, si trasferisce in Italia per giocare nella Fiorentina. Scrive e dirige, inoltre, “**Uno per tutti**”, il lungometraggio ispirato all'omonimo romanzo di Gaetano Savatteri: quattro amici d'infanzia si ritrovano, ormai adulti, per un'ultima notte scatenata.

Nel 2016 interpreta il ruolo del protagonista nello spettacolo teatrale “**Madre di Pietà**” al Festival di Napoli. Nel 2019 scrive e dirige il film “**Aspromonte. La terra degli ultimi**”, con Valeria Bruni Tedeschi e Marcello Fonte.

“Un ringraziamento speciale al Maestro ed amico **Gerardo Sacco** per il tocco professionale aggiunto al premio Moda Movie”



Premio Cinema Story

2009
FLORA BRANCATELLA
Costumista

2010
SERGIO GIUSSANI
produttore cinematografico

2011
OSVALDO DESIDERI
Scenografo

2012
FULVIO LUCISANO
Produttore

2013
STELVIO CIPRIANI
musicista e compositore per il cinema

2014
DANIELA CIANCIO
Costumista

2015
FABIO MOLLO
Regista

2016
PAOLO VIVALDI
musicista e compositore per il cinema

2017
ITALO MOSCATI
regista e scrittore

2018
FABRIZIO FERRACANE
attore e regista

2019
GIULIANO PANNUTI
scenografo e costumista

2020
ANGELO LONGONI
attore e regista

2021
YASSMIN PUCCI
Attrice e produttrice

2022
LUCA LUCINI
Regista



Produzioni di ModaMovie

Creazione e Immagine negli anni ha prodotto tanti materiali video riguardanti le tematiche delle diverse edizioni del progetto.

Oltre a videoclip, video reviews e montaggi ad hoc, sono stati realizzati una serie di particolari prodotti video, spesso scaturiti da performance realizzate durante l'evento, dedicati ai temi affrontati da Moda Movie. Si va dal documentario al reportage, fino alle sonorizzazioni dal vivo.

2021
TredicesimaEssenza



2016
Codex Kim



2014
Pythagoras



2014
Sybaris



2012
City sounds. I cinema e la città musicati dai camera 237



2006
Bergamotto la Calabria in stille



2005
Viaggio nella danza tradizionale calabrese: suoni, ritmi, atti del corpo



2002
I fili di Arianna



2021

TredicesimaEssenza

Regia Gianfranco Confessore
Interpreti Emilia Brandi, Stefania de Cola, Paolo Mauro
Musiche Massimo Garritano

2020

Benvenuti negli anni ruggenti

da un'idea di Loredana Ciliberto e Sante Orrico
Montaggio La Lente di Pasquale Guzzo

2017

Drunk

Performance a cura di Kim Ree Heena e del M. Paolo Vivaldi
Visual Salvatore Insana

La musica e le immagini raccontano l'Italia

Performance di musica e immagini a cura del M° Paolo Vivaldi e dei musicisti Ilenia Didiano, Patrizia Privitera, Francesca Paola Sirianni, Giuseppe Tallarico e Francesco Valenzisi

2016

Codex Kim

Live media a cura di Kim Ree Heena
Visual Toni Zappa
Il suono dell'immagine
Performance a cura del M° Paolo Vivaldi e di Mirko Onofrio

2015

Tutti i colori del bianco e nero

Sonorizzazione dal vivo
Alle tastiere Alessandro Scanderbeg, al contrabbasso Carlo Cimino

2014

Pythagoras

Musiche originali M. Antonella Barbarossa
Montaggio Emilio Arnone e Gianluca Bozzo

Sybaris

Reportage realizzato presso il Museo Archeologico di Sibari dallo staff di Moda Movie
omaggio al prestigioso sito

Sulle note del cinema

Performance di immagini, musica e voce
Voce Elisa Brown, al piano Riccardo Galimi

2013

Raccontare il silenzio

Live media a cura di Gabriele Panico (Larsen Industrie)

2012

City sounds. I cinema e la città musicati dai camera 237

da un'idea di Loredana Ciliberto e Sante Orrico
Montaggio Mauro Nigro per MAD Company

2006

Bergamotto: la Calabria in stille

da un'idea di Sante Orrico
Sceneggiatura Barbara Marchio
Musiche originali Cataldo Perri
Riprese e montaggio La Lente di Pasquale Guzzo

2004

Rosa Martirano Quartet live

Al piano Piero Cusato, al basso Roberto Musolino, alla batteria Vittorino Naso

2005

Viaggio nella danza tradizionale calabrese: suoni, ritmi, atti del corpo

Regia Paola Orrico
Riprese La Lente di Pasquale Guzzo

2002

I fili di Arianna

Regia Giulia Segreti
Musiche originali Parto delle nuvole pesanti

Per i **25 anni di Moda Movie**, Creazione e Immagine ha voluto rendere omaggio ad uno dei prodotti di eccellenza della Calabria, il bergamotto, con la realizzazione di un docu-film che racconta la genesi del profumo "Bergamotto. Calabria in stille".

L'idea originaria risale al lontano 2005, quando Sante Orrico decide di produrre un primo documentario dedicato al bergamotto, il prezioso "**Citrus Bergamia**", e l'intera edizione di Moda Movie 2006 viene dedicata ai profumi. Fin dall'inizio però, l'idea di Sante è quella di realizzare un profumo. Un profumo di Calabria, ma pensato per il mercato internazionale.

Un desiderio che diventa realtà nel 2021, in occasione della venticinquesima edizione del festival, grazie anche alla collaborazione con l'azienda profumiera **Daphnè di Sanremo**. Tutta questa storia è diventata un docufilm. Girato fra Cosenza e la provincia di Reggio Calabria (nei luoghi in cui cresce il bergamotto), "**tedicesimaEssenza**" ha sceneggiatura e regia di Gianfranco Confessore, esperto di Intelligenza Artificiale e Supervisore agli Effetti Visivi.



tedicesimaEssenza

Backstage Cortometraggi



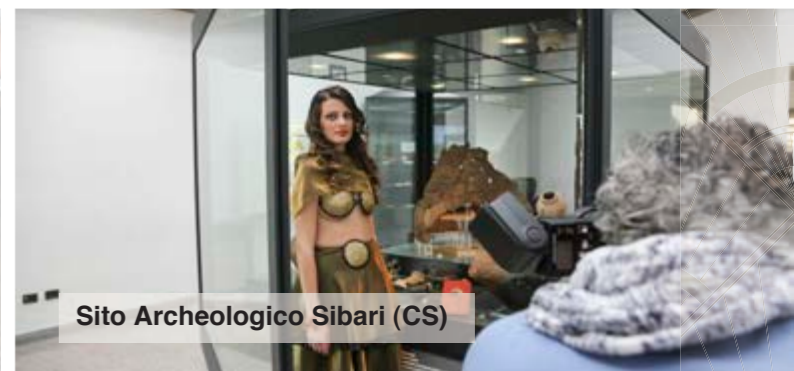
Agriturismo Il Bergamotto
Amendolea – Condofuri (RC)



Sito Archeologico Sibari (CS)



Reggio Calabria



Sito Archeologico Sibari (CS)



Reggio Calabria



Reggio Calabria

Abiti di Raffaella Curiel
Special guest 2022





MIO

da

ADDY VAN DEN KROMMENACKER

È l'eleganza il tratto distintivo delle creazioni dello stilista olandese **Addy van den Krommenacker**, per la seconda volta Special Guest di Moda Movie.

Una vocazione la sua inseguita fin da bambino, che culmina e travalica i confini olandesi quando presenta la sua prima collezione Couture nel 2001. L'anno successivo lancia una collezione **ready-to-wear** che riceve una calda accoglienza. I suoi capi innovativi presentano l'introduzione di un taglio femminile e naturale e l'utilizzo di una tavolozza di colori delicati.

Mentre i suoi capi sono già conosciuti in Olanda, nel 2007 gli viene chiesto di presentare le sue creazioni a Roma durante la **Settimana dell'Alta Moda**.

La collezione riceve ottime recensioni dalla stampa internazionale che contribuisce ad accrescere l'interesse nei suoi confronti. Roma lo incorona "**Miglior designer internazionale**" e di lì a poco conquista anche il premio "**Look of the year**" in Sicilia.

L'evento che sancisce definitivamente il successo internazionale di **Addy van den Krommenacker** è la presenza allo show televisivo **American Next Top Model**, in onda in 140 paesi. In quell'occasione la conduttrice dello **show Tyra Banks** veste un abito straordinario creato appositamente per lei dal designer olandese.

Molte le celebrità che hanno indossato gli abiti di **Addy van den Krommenacker** sui red carpet di tutto il mondo; famosi anche i suoi abiti da sposa: modelli femminili con pizzi e ricami preziosi.

Per l'incoronazione del re dei Paesi Bassi Guglielmo Alessandro, il 30 aprile 2013, **Krommenacker** disegna gli abiti per la famiglia reale, indossati dalle principesse Irene, Aimeè e Margriet Nel 2011 è nominato cavaliere dell'**Ordine di Orange-Nassau** come riconoscimento per il suo straordinario apporto alla moda olandese.



Special Guest 2023

Serata evento moda

Lunedì 12 giugno

Teatro A. Rendano - Cosenza ore 20.30

- Concorso fashion designer: **défilé dei 15 finalisti**
- Special Guest - **ADDY VAN DEN KROMMENACKER**
- Special Award - **Patrizia Vacalebri**
- Press Award - **Daria Alice Manzolini**
- Premio Jacqueline - **Barbara Borsotto**
- Premio "Cultura e imprenditoria" - **Azienda No.Do. srl**
- Premio "Il gusto del sud" - **Hostaria de Mendoza**
- Intermezzo musicale a cura dell'**Easy Trio**
(Conservatorio di Cosenza)

Conducono

Valeria Oppenheimer

Nino Graziano Luca



Commissione bozzetti

SANTE ORRICO
Direttore Artistico Moda Movie

MARIAROSARIA SALERNO
Ricercatore e professore aggregato di Storia Medievale presso l'Università della Calabria
Componente Comitato tecnico scientifico di Moda Movie

FRANCA FERRAMI
Giornalista

LOREDANA CILIBERTO
Operatrice culturale

VINCENZA COSTANTINO
Studiosa di pedagogia e teatro

PER IL COMUNE DI COSENZA

ANTONIETTA COZZA
Consigliera Comunale

GIUSEPPE CUPELLI
Stilista

VINCENZA SALVINO
Stilista

ANNA MARIA COSCARELLO
Pittrice

ALESSANDRA CROCCO
Indossatrice

ALICE ORRICO
Studentessa UniCal

PER IL COMUNE DI RENDE

MARISA DE ROSE
Consigliera Comunale

Giuria Moda

SANTE ORRICO
Direttore Artistico Moda Movie

VINCENZA COSTANTINO
Studiosa di pedagogia e teatro

ADDY VAN DEN KROMMENACKER
Stilista

DARIA ALICE MANZOLINI
Giornalista

PATRIZIA VACALEBRI
Giornalista

BARBARA BORSOTTO
Imprenditrice nel campo del fashion e della profumeria artistica – Maison Daphnè Sanremo

ANNALaura CAROLEI
Stilista

MIMMO CALOPRESTI
Regista

BEATRICE SCHIAFFINO
Attrice

GERARDO SACCO
Orafo

BIANCAMARIA CARINGI LUCIBELLI
Presidente "Galà delle Margherite"

ANTON GIULIO GRANDE
Stilista

VIRGINIA POSATI
Make-up artist di programmi TV e Cinema

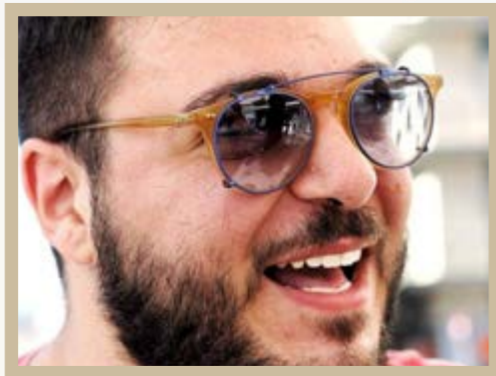
VITTORIO CAMINITI
Presidente Museo del Bergamotto (Reggio Calabria)





Fashion designer

i finalisti



AIELLO
GIANDOMENICO
ACRI (CS)

Gli stili hippie-romantico e naturale-bohémien caratterizzano questi due outfit ispirati al tema "A volte ritornano".
Un mix di materie prime provenienti da abiti di seconda mano esalta l'elemento vintage. Le linee morbide e comode si accompagnano alla palette allegra e floreale.
Le applicazioni a mano di fiori ricavati da tessuti di recupero danno movimento e quel tocco di freschezza, rimandando ad uno scenario di prati fioriti.
La trasformazione di abiti di seconda mano vuole affermare la possibilità di realizzare qualcosa di nuovo anche dal vecchio, in una filosofia di RECYCLING SOSTENIBILE.



ALLOCCA
ROSA
MARIGLIANO (NA)

"Elisabetta I Tudor" è il nome della mini capsule. Siamo nel 1550-1600, la moda dell'epoca fu caratterizzata da una crescente sfarzosità e ricchezza nei costumi. Questo viaggio virtuale mi ha fatto immergere in un mondo tutto dorato, fatto di dettagli preziosi e tessuti damascati. Ho portato con me tutta la bellezza di quell'epoca, rivisitandola in chiave moderna e dando un tocco con la mia firma stilistica. I miei capi, sono caratterizzati da alcuni dettagli che prendono nuova vita; la gorgiera diventa un'applicazione, utilizzata come accessorio e le allacciature come i bottoni diventano dettagli estetici e non funzionali. Le collane di perle diventano punti luce sulle voluminose maniche. Gli abiti austeri e dalle mille sovrapposizioni, vengono denudati e rielaborati, da abiti mini e scollature profonde. La silhouette resterà fedele a quel tempo, le punte dei corpetti maschili diventeranno parte fondamentale dei miei abiti, in quanto tutti gli abiti manterranno quella forma a V.





BOTTERELLI
ELEONORA
BOLOGNA (BO)

L'abito "Caraffa" prende ispirazione da alcune porcellane della manifattura "Ginori-Doccia", frutto dell'estro di Carlo Ginori. Una caratteristica tipica del suo lavoro era l'uso del cosiddetto "blu stampino", che ho voluto riportare sull'abito. Si tratta di una decorazione a smalto che prevedeva l'uso di una tecnica detta "a stampino"; il colore blu quindi veniva stampato sulla porcellana, il cui sfondo veniva lasciato solitamente bianco. L'abito "Caraffa" si compone di un corsetto con una sporgenza sul lato destro che simula il beccuccio del recipiente con una sola spallina sul lato opposto. La gonna è "a palloncino", quindi rigonfia sui fianchi. Il look si completa da scarpe décolleté con ankle strap, bianche o blu.

L'abito "Maria Amalia" è un omaggio a Maria Amalia di Sassonia, grande amante della porcellana. Fondò a Napoli la "real fabbrica di Capodimonte" dove diede vita a meravigliosi manufatti, fra i quali il cosiddetto "salottino", al quale mi sono ispirata per l'ideazione di questo abito: un ambiente realizzato totalmente in porcellana dove nella volta compaiono motivi orientali, a cui ho deciso di ispirarmi per la stoffa del bustino. L'abito "Maria Amalia" è composto da un corpetto in tela decorato, arricchito con un tessuto in tulle color carne che va a coprire lo scollo dietro e davanti, e da una gonna midi in velluto con spacco sul davanti. Come accessori, stivali alti con tacco in ecopelle marroni.



CASALE
KATHERINE
PICERNO (PT)

Raccontare la fusione tra spudoratezza e castità è l'intenzione che si rivela nel primo abito grazie alla provocante presenza di tagli e trasparenze che rivelano con eleganza un intimo ricco e prezioso. La parte superiore richiama, attraverso le maniche a sbuffo e il corpetto rigido, l'eleganza del 1800, in contrasto alla trasgressività dei tagli nella gonna che ammiccano all'intimo in broccato. Un intimo che si mostra ancora una volta con la presenza del reggiseno, non più nascosto ma in primo piano, trasformato in una borsa a contatto con il corpo. Nella seconda proposta, la trasparenza si presenta nella parte superiore, dove coppe in broccato nascondono ed evidenziano allo stesso tempo le forme della donna con eleganza. Il rigoroso colletto in ecopelle bianco, il bustino realizzato con lacci in tessuto jeans e lo short trasparente si fondono per raccontare un nuovo concetto di libertà, lasciando spazio all'immaginazione.

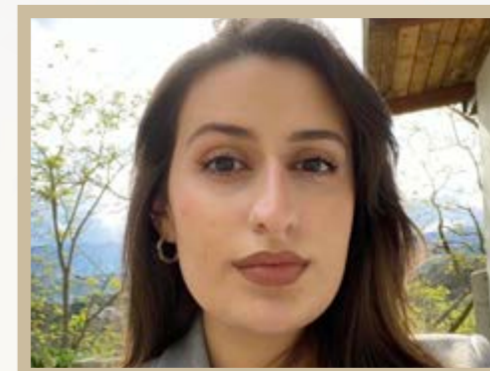




CAPPUCCIO
JENNIFER
PRIOLO
GARGALLO (SR)



La mia collezione Red Lines racconta la fusione della Cina e della Scozia, due paesi così distanti ma vicini allo stesso tempo in quanto nel corso della storia sono stati protagonisti di conflitti per la conquista della loro indipendenza. I fili rossi sono i protagonisti e creano la mia idea di tartan. I capi scelti si muovono sullo stile oversize mixando lo stile orientale e occidentale, uniti dalla cascata del filo rosso cercando di rievocare il sangue delle vittime, che si sono susseguite in tutte queste battaglie.



CAPUANO
ADELE
COSENZA (CS)

Lady Diana: un'icona di stile, fonte d'ispirazione ancora oggi. Il suo stile eterno ritorna oggi occupando un ruolo centrale nell'immaginario comune. Le sue felpe oversize come quella dei Virgin Atlantic, probabile metafora della sua voglia di evasione, diventano simbolo di ribellione ed emancipazione continuando ad ispirare e dettare le tendenze. La collana di perle è sapientemente annodata ed indossata al contrario per dare risalto al vestito in felpa e portare l'attenzione anche sulla schiena. I miei outfit perfetto incontro tra elementi di sartoria classica ed elementi sportivi street style, raccontano un lusso tranquillo, non forzato, che esalta l'essenzialità e la semplicità. Sono capi dai tessuti comuni come il denim, il lurex e la felpa, dall'aspetto discreto e raffinato che attraverso le loro linee pulite riportano di tendenza lo stile eterno di Lady .





DELAURO
AGNESE
TARANTO (TA)

“La paura che tutto potesse finire in un lampo spinse un’intera generazione a vivere al massimo” Flapper, un movimento di donne emancipate degli anni '20 aggrappate alla vita è la fonte di ispirazione dei miei abiti. Sfacciate e con un comportamento sempre al limite, dominano quegli anni con atteggiamenti aggressivi ed un abbigliamento non omologato.

Il primo abito è realizzato in tessuto 100% seta, con un’ampia scollatura a V sul davanti che si unisce al minidress ricco di tagli per dare la giusta sinuosità alla figura femminile. Le frange di seta sono cucite nei tagli a partire dalla linea della vita in giù.

Sulla spalla sinistra sono applicate frange lunghe da richiamare lo stile di quell’epoca. Sul dietro la scritta “to flap” (volare) ricamata a mano con perline va a identificare il richiamo al movimento storico delle flapper.

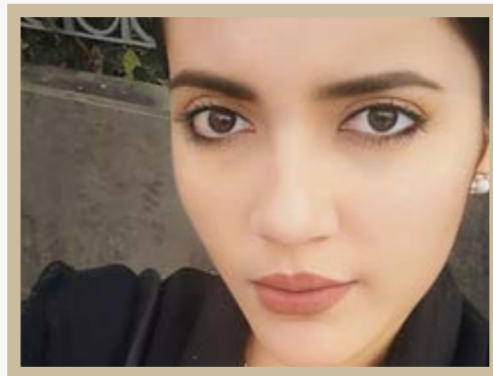
Il secondo abito è caratterizzato da una balza asimmetrica sul davanti in tessuto ricamato fermato al collo con 5 fili di perle. Alla fine della balza sono cucite frange lunghe. La base dell’abito è in tessuto 100% seta con un finale a trapezio rovesciato. Il tutto realizzato in modo sartoriale mantenendo la cura dei dettagli.



LAZZO
SILVIA
ROGGIANO
GRAVINA (CS)

La mia ispirazione è lo stile Underground inglese degli anni Ottanta, reso attuale con tessuti innovativi. Il filo conduttore dei due abiti è l’esaltazione dello spirito ribelle e rivoluzionario. Gli organi esterni in vista sono una metafora per indicare la forza delle masse manifestanti per ottenere i diritti fondamentali e le conoscenze che oggi sono comuni a tutti.





MENDOZA ZAMBRANO
YULI CRISTINA
PORTOVIEJO (ECUADOR)

A volte la moda è riflessiva; a volte un abito può piacere (o non piacere) al primo sguardo, come se generasse una sensazione positiva (o negativa).
Un outfit composto da due pezzi (pantaloni e body a maniche lunghe), che in apparenza potrebbe risultare scomodo per il suo aspetto macchiato, logoro, corroso, rotto, realizzato con scarti di tessuti intervenuti con tinture, ornato con materiali insoliti come resti di nature morte, con molti dettagli fatti a mano, all'occhio di un osservatore curioso risulterebbe interessante, trovando in esso una bellezza nascosta e un messaggio di interpretazione molto personale.
Allo stesso modo, un abbigliamento inconsueto, che combina diversi capi - un mantello che sembra avere maniche molto lunghe, una gonna con una forma a spirale, un corsetto che avrebbe l'aspetto di un'armatura - può mostrarci una visione triadica della bellezza che posiziona l'umanità in relazione alla natura e alla divinità, dove la figura femminile è mostrata avvolta e delicata in trasparenze con scintillii d'oro e ornamenti naturali elaborati in tessuti molto colorati, risultando, allo stesso tempo, forte e imponente.

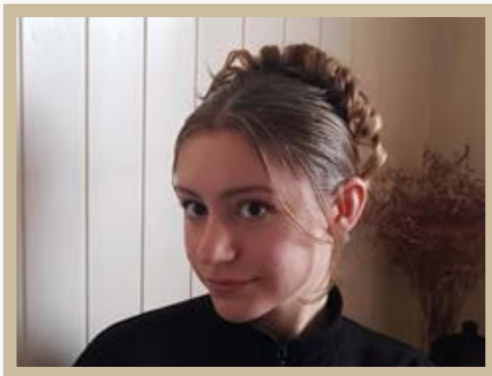


NICOTRA
GAIA
VALVERDE (CT)

"Cleo-rock"
No Season

Gli outfit sono composti da pezzi più funzionali e fluidi nella parte inferiore in contrapposizione a forme rigide nella parte superiore. La color palette è composta da toni più vicini al mondo rock, come il nero che viene accostato al beige e al tortora. La lavorazione artigianale consta in una tessitura realizzata a mano unendo scarti di tessuto e filati che vanno a ricreare motivi geometrici egizi usando colori come rosso porpora, verde bosco, verde muschio, sabbia e azzurro pastello.





ORLANDO
ALICE
TURRIACO (GO)



DUO
PIRRODDI
ERIKA
ELINI (OG)
CABRAS
FEDERICA
S. MARIA
NAVARRESE (OG)



Per questi abiti mi sono ispirata ai ritratti della regina Elisabetta I d'Inghilterra, donna forte e intelligente che seppe fare cose fuori dal comune per l'epoca. Entrambe le proposte hanno un corsetto, al quale ho aggiunto delle gonne rivisitate in chiave moderna.

Ho riproposto anche altri elementi tipici dell'epoca, come la gorgiera, nel primo abito, e le spalle ampie sulla camicia del secondo.

Le applicazioni di pietre e perline le ho riprese dagli abiti della regina, che nei quadri avevano dei significati simbolici: le perle, ad esempio, rappresentavano la sua purezza e perfezione.

TIMELESS

La collezione primavera/estate 2023 vede come ispirazione la "90s generation", caratterizzata da tagli puliti e silhouette eleganti per uno stile puramente minimalista.

La moda anni '90 rimarrà indimenticabile nel tempo grazie al suo mix di stili e sarà proprio questo a caratterizzare la collezione TIMELESS.

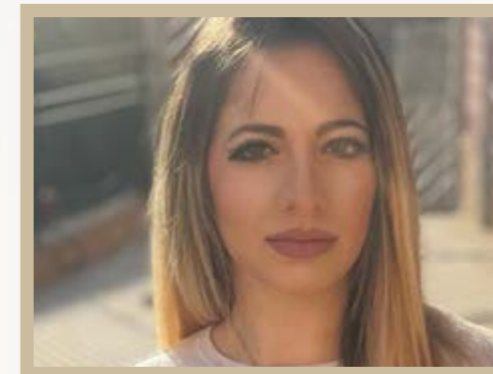
Le trasparenze, la vita bassa e il taglio dell'abito lungo contribuiscono a creare una silhouette elegante e pulita, con tagli simmetrici, giochi di trasparenze e dettagli cut out.

Il primo outfit presenta un crop top in pizzo e un pantalone cargo ampio a vita bassa. Mentre il vestito lungo presenta un corpetto steccato e strutturato e una gonna midi con applicazione del pizzo nell'orlo. Linee svelte e pulite, uso del colore nero simbolo per eccellenza dell'eleganza.

Finitura sartoriale degli abiti: ribattiture sui pantaloni sartoriali con tasche a toppa applicate. Fibbiette in metallo su piccoli particolari nei capi. I tessuti utilizzati sono rigorosamente biologici, quale il pizzo, il cady e il gabardine.



POLIMENI
GAIA
RENDE (CS)



ZICARELLI
MARIA ROSARIA
GUARDIA
PIEMONTESE (CS)



La mia capsule nasce dalla necessità di unire il sentimento romantico del tempo alle tendenze del momento.

La prima proposta è composta da un abito asimmetrico senza maniche con la particolarità di una rosa che circonda il collo.

Il secondo completo è composto da un blazer oversize con una rouge in pizzo sullo scollo e nella parte inferiore una gonna a ruota intera di tulle e pizzo.

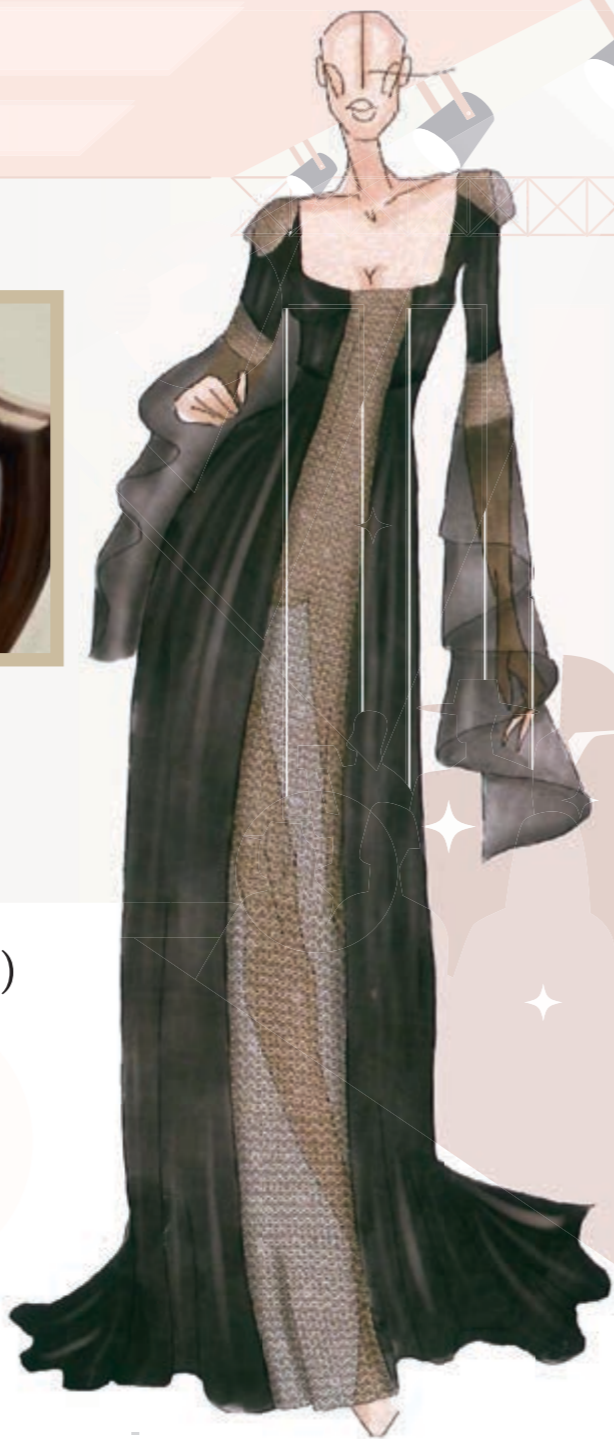
“Nella omologazione portata dalla ‘globalizzazione’, la maestria espressa dagli antichi mestieri è da salvaguardare al pari delle opere d’arte” (Carla Fendi).

La moda non ha funzione solo vestimentaria, ma può essere il veicolo per trasmettere tradizioni e saperi con forme ed estetica da ammirare e comprendere.

La capsule “intreccio tra passato e futuro” rispecchia in pieno questo concetto facendo un passo indietro negli anni ‘20 per palette, linee, tessuti e dettagli, unendo i fili di natura consueta lavorandoli con sapienza tradizionale.



ZUIANI
ERICA
CIVIDALE
DEL FRIULI (UD)



Gli abiti sono ispirati al periodo gotico del Medioevo, tratti dalla festività del Palio di San Donato della mia città natale, Cividale del Friuli.

Entrambi gli abiti sono caratterizzati dalla lavorazione a maglia di fili argentati che ricreano l'effetto dell'armatura dei cavalieri, ossia la cotta. Il tessuto è di velluto nero cangiante con sfumature tendenti al grigio. Il cromatismo riflette il periodo storico medievale, con il nero che era il simbolo della nobiltà.

Università, Accademie e Istituti

- ACCADEMIA DI BELLE ARTI **Napoli**
 ACCADEMIA DI BELLE ARTI **Cuneo**
 ACCADEMIA DI BELLE ARTI **Roma**
 ACCADEMIA NEW STYLE **Cosenza**
 ACCADEMIA DI BELLE ARTI **Brera**
 ACCADEMIA ALTIER **Roma**
 ACCADEMIA DEL LUSO **Palermo, Roma, Cosenza**
 ACCADEMIA DELLA MODA **Napoli**
 ACCADEMIA DI BELLE ARTI **Bologna**
 ACCADEMIA DI BELLE ARTI **Macerata**
 ACCADEMIA DI BELLE ARTI "LORENZO DA VITERBO" **Viterbo**
 ACCADEMIA ADM - ARTISTI DELLA MODA **Cosenza**
 ACCADEMIA DI BELLE ARTI **Palermo**
 ACCADEMIA DI BELLE ARTI **Terni**
 ACCADEMIA DI COSTUME E MODA (ACM) **Roma**
 ACCADEMIA DI DESIGN POLIARTE **Ancona**
 ACCADEMIA DI MODA NEW STYLE **Cosenza**
 ACCADEMIA DI MODA AMARANTA **Fuscaldo (Cosenza)**
 ACCADEMIA EUROMEDITERRANEA **Catania**
 ACCADEMIA ITALIANA ARTE, MODA & DESIGN **Firenze**
 ACCADEMIA ITALIANA ARTE MODA E DESIGN **Roma**
 AFOL MODA **Milano**
 ALTA MODA ROMA **Roma**
 ART ACCADEMY OF LATVIA RIGA **Lettonia**
 ARTISTI DELLA MODA, ADM **Cosenza**
 BAT ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI **Terni**
 DIP. IMED **Catanzaro**
 MOEMA ACADEMY **Cosenza**
 I.I.S. IPSIA LEONARDO DA VINCI **Castrovillari, Cosenza**
 I.S.S.I.S. G. PAVONCELLI **Cerignola, Foggia**
 IED FASHION ISTITUTE **Milano**
 IIS COPERNICO CARPEGGIANI **Ferrara**
 IIS IPSSS LEONARDO DA VINCI - ITAS A. NITTI **Cosenza**
 ISGMD (ISTITUTO GRAFICA MODA E DESIGN) **Lecco**
 ISTITUTO PROFESSIONALE PITAGORA POLICORO **Matera**
 ISTITUTO ABAV **Viterbo**
 ISTITUTO ARMANDO DIAZ **Roma**
 ISTITUTO ARTISTICO DELL'ABBIGLIAMENTO **Avellino**
 ISTITUTO CARLO SECOLI **Milano**
 ISTITUTO CALLEGARI **Rimini**
 ISTITUTO DI MODA **Reggio Calabria**
 ISTITUTO DI MODA MARA SCALON **Torino**
- ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN ROMA **Napoli**
 ISTITUTO KOEFIA **Roma**
 ISTITUTO MODA E DESIGN **Cuneo**
 ISTITUTO PALMISANO **Foggia**
 ISTITUTO PROFESSIONALE ALDROVANDI-RUBBIANI **Bologna**
 ISTITUTO PROFESSIONALE Caterina Caniana **Bergamo**
 ISTITUTO REGIONALE D'ARTE **Bagheria**
 ISTITUTO SUPERIORE DESIGN **Napoli**
 ISTITUTO TECNICO CATERINA CANIANA **Bergamo**
 ISTITUTO TECNICO ROMOLO ZERBONI SISTEMA MODA **Torino**
 ISIS MODA LINO ZANUSSI **Pordenone**
 I.S.S.P. OLGA FIORINI & MARCO PANTANI **Busto Arsizio (VA)**
 I.I.S. LUIGI ANGELONI FASHION DESIGN E ALTA SARTORIA **Frosinone**
 I.I.S. PERTINI FALCONE **Roma**
 ISTITUTO STALE D'ARTE BASILE **Messina**
 ITIS MARANGONI **Milano**
 ISTITUTO MODA E IMMAGINE I.M.I. **Nuoro**
 IIS "F. LOMBARDI" **Vercelli**
 ISTITUTO MODA E DESIGN **Bari**
 ISTITUTO CORDELLA **Lecce**
 IED **Roma**
 LICEO ARTISTICO REGIONALE "R. ASSUNTO" **Caltanissetta**
 LICEO ARTISTICO MAX FABIANI **Gorizia**
 LICEO ARTISTICO MATTIA PRETI **Reggio Calabria**
 LICEO ARTISTICO SEZ. ARCHITETTURA E DESIGN **Sesto Calende (VA)**
 LICEO ARTISTICO C. LEVI **Matera**
 LONDON COLLEGE OF FASHION **Londra**
 MOEMA ACADEMY **Cosenza**
 NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI (NABA) **Roma - Milano**
 NUOVO ISTITUTO DESIGN **Perugia**
 POLITECNICO **Milano**
 SCHOOL OF DESIGN OF LA RIOJA **La Rioja (Spagna)**
 SCUOLA DI DESIGN DI MARIBOR **Slovenia**
 SCUOLA DI MODA IDA FERRI **Roma**
 STUDIO FERRERA **Catania**
 STYLMODA **Cosenza**
 UNIVERSITÀ EUROPEA DEL DESIGN **Pescara**
 UNIVERSITÀ IUAV **Venezia**
 UNIV. LA SAPIENZA CDL SCIENZE DELLA MODA E DEL COSTUME **Roma**
 UNIVERSITÀ DI **Bologna**
 UNIVERSITÀ TECNICA DI AMBATO **Ecuador**



La città di Cosenza, uno scrigno di storia e di cultura, di popoli le cui radici affondano nella terra Brutia, lasciando il segno di un nobile passato che riecheggia nei vicoli del centro storico.

FESTIVAL
MODA MOVIE
2023


SPADAFORA
1915



PREMIO MODA MOVIE

La scultura è conferita al primo classificato del fashion contest, allo stilista special guest e all'ospite d'onore della sezione cinema



PREMIO PRESS AWARD

Il trofeo è assegnato a giornalisti che si sono distinti per personalità nel campo della moda.



PREMIO SPECIAL AWARD

Realizzato dal maestro Silvio Vigliaturo, è riconosciuto a personaggi che, a livello internazionale si sono distinti per le attività nel mondo della moda.



PREMIO SPECIAL AWARD COMUNICAZIONE E TURISMO

Da un'idea di Sante Orrico, il premio, alla sua prima edizione, viene assegnato a coloro che si sono distinti per l'attività di promozione e valorizzazione della Calabria e del sud.



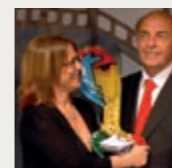
PREMIO LA JACQUELINE

Realizzato da Tonino Gallo è riconosciuto a chi ha mostrato originalità nella comunicazione di moda.



PREMIO GUSTO DEL SUD

Da un'idea di Sante Orrico, prende forma grazie allo sforzo creativo di "studioTOO" e viene assegnato a quanti si adoperano per promuovere le eccellenze agroalimentari del Sud



2012
iGreco



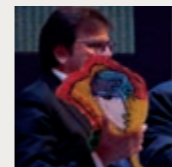
2013
Fondazione Carical



2014
Aiello caffè



2015
Goldwell



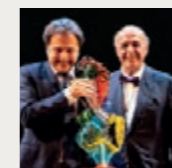
2016
Goel



2017
ASIT



2018
Kemon



2019
Amarelli



2020
Fondazione ITS



2021
Consorzio PPAS
Produttori Patate
Associati Soc



2022
Famiglia
Barbieri

Vigliaturo

PREMIO CULTURA
E IMPRENDITORIA

Creato dal maestro
Silvio Vigliaturo, è
assegnato ad un'impresa
che si è particolarmente
distinta nella promozione
culturale.



No.Do. e Servizi Un'azienda internazionale con l'Anima a Cosenza



No.Do. e Servizi s.r.l.
Società di Ingegneria



Tradizione, vocazione professionale, valorizzazione del territorio, dei giovani e delle donne. Sono questi i pilastri su cui si basa la No.Do.

La Famiglia Guido vanta una storia datata rispetto alle attività nel campo dell'ingegneria. Il primo studio tecnico professionale nacque nel 1916 su iniziativa del capostipite Carmine Guido. Nel tempo, gli sono succeduti il figlio Francesco, prima, poi il nipote Carmine. È stata proprio questa fase di terza generazione, che ha intuito la necessità di ampliare l'idea di ingegneria valicando i confini di una concezione legata essenzialmente a "progettazione generalista", allargandone l'azione attraverso un approccio più ampio che coinvolgesse settori specialistici. I più diversi e vari. L'intuizione, infatti, di Carmine Guido, che agli inizi degli anni 2000 decide di convertire lo studio tecnico in una società, la No.Do. e Servizi s.r.l., sorgeva dall'intento di rilanciare la tradi-

zione di famiglia, anche e soprattutto attraverso l'innovazione. Era necessario mantenere il passo con i tempi, con cambiamenti del ruolo delle professioni in un mercato del lavoro sempre più dinamico, assoggettato a ritmi accelerati, grazie all'apporto delle nuove tecnologie e all'informaticizzazione delle attività.

Non sarà un caso se il nome scelto con lungimiranza dalla dott.ssa Felicità Cinnante, moglie del fondatore Carmine, vuole rappresentare il legame esistente tra l'antico, l'attuale ed il futuro. Infatti, toccherà ora alla quarta generazione, rappresentata da Francesco e Filippo, che hanno l'onore e l'onore di assumere le redini della Società, portare avanti e far crescere questa importante realtà imprenditoriale. Oggi di fatto la No.Do. è in grado di dare risposte affidabili e concrete in tutte le branche dell'Ingegneria. L'interesse dell'Azienda è rivolto a molteplici attività strategiche, come l'Architettura, l'Ingegneria strutturale, impiantistica (meccanica, elettrica, energetica), Ambientale, la Geologia, destinando la propria offerta a un target di potenziali clienti piuttosto variegato. Tra i principali Committenti, figurano Poste Italiane, Leonardo Finmeccanica, ANAS, Autostrade per l'Italia, Aeroporti di Roma, Grandi Stazioni, BNL Gruppo BNP Paribas, Autogrill Italia e varie aziende del Gruppo ENEL: Enel Italia, Enel SI, Enel Produzione, Enel Distribuzione,



Endesa Energia (in Spagna) ed EnelX, dalla quale No.Do. ha ricevuto il riconoscimento come "Miglior Partner" nel settore mobility.

Dal 2003 ad oggi la No.Do. è entrata in meccanismi operativi di caratura internazionale. Ciononostante, l'anima dell'azienda è sempre rimasta a Cosenza. Tale scelta a testimoniare un legame forte e radicato con la terra di origine, nonché una sorta di prova tangibile di come, anche in Calabria, possano nascere e svilupparsi realtà significative e virtuose. In tal senso ci si è sempre adoperati per divulgare oltre alle bellezze paesaggistiche, naturalistiche, culturali di questa regione, il vero patrimonio che la Calabria trascura, rappresentato dai tanti giovani talentuosi, capaci, che possono rappresentare la vera risorsa per un riscatto ed una crescita nel futuro a breve e medio termine.

Perciò la No.Do. si prefigge un obiettivo preciso, ovvero quello di contenere la fuga di cervelli, offrendo alle menti più carismatiche la possibilità di lavorare per progetti di caratura internazionale, rimanendo ancorati al proprio territorio. I progressi raggiunti negli ultimi anni dalle nuove tecnologie sono stati talmente repentini e stupefacenti da consentire di essere connessi anche a distanze enormi ed operare contestualmente per un obiettivo o su un progetto specifico. Nel corso del 2023, inoltre, sarà operativo all'interno della Società, un

Centro di Formazione, finalizzato sia alla valorizzazione di giovani, per mezzo di un'integrazione formativa mirata e specializzata, sia alla ricollocazione nel mondo del lavoro di persone, già avanti con gli anni, che hanno necessità di rimodulare le proprie skills.

Da sempre attenta al valore della diversità di genere, No.Do. sta investendo su modelli innovativi di welfare, nella consapevolezza che sentirsi a proprio agio, vivere le ore di lavoro con serenità, genera nel dipendente attaccamento all'azienda, motivazione e migliore performance lavorativa. Nella sede principale in Rende, infatti, esistono spazi e servizi a disposizione dei collaboratori (area di accoglienza per i figli dei dipendenti, doposcuola, palestra, area relax con uso di cucina), per consentire a tutti i collaboratori la conciliazione tra famiglia e lavoro. Ciò soprattutto a vantaggio delle giovani donne, che possono contare sulla continuità della carriera e non essere costrette a scelte difficili e rinunce dolorose. Proprio in riferimento a tale aspetto No.Do. ha ricevuto il riconoscimento WOMEN VALUE COMPANY, della Fondazione "Marisa Bellisario", promosso da Banca Intesa e riservato alle PMI che si distinguono per le concrete e innovative strategie e politiche di inclusione, partecipazione, promozione e conciliazione per potenziare il contributo femminile in Azienda.



Patrizia Vacalebri

Nata a Roma, da genitori di origini calabresi. Dopo gli studi in Lettere Moderne all'Università La Sapienza di Roma, ha conseguito il diploma di laurea in **Design di Gioielli** all'Accademia Di Costume e Moda di Roma. Infine, il master biennale di **Giornalismo e Comunicazione di Massa** alla Università LUISS Guido Carli.

I suoi primi impegni professionali come giornalista sono arrivati prestissimo, a 19 anni, avendo lavorato inizialmente per la **Rai Radiotelevisione italiana** con contratti a tempo determinato, dapprima per il **GR1**, nel ruolo di giornalista esterna per il programma radiofonico **Onda Verde**, per **Rai1** come programmista regista per **I giorni** e la **Storia**, condotto da Arrigo Petacco.

Ha collaborato con quotidiani nazionali come il **Messaggero** e il **Corriere della Sera Economia**, e ha firmato e condotto programmi e rubriche per la emittente interregionale Teleregione.

Approdata all'**ANSA** nel 1988 ha proseguito la sua carriera nella prima e più importante agenzia di stampa nazionale, diventando presto un punto di riferimento per tutti, ma soprattutto per i giovani stilisti che trovano in lei professionalità, competenza e serietà.



Special award

Press award

Daria Alice Manzolini

Si laurea con lode in **Letteratura Italiana** all'Università di Tor Vergata, collaborando tra gli altri al **Premio Strega** come critica letteraria, e consegue successivamente due Master in **Risorse Umane e Counselling** e **Coaching aziendale e personale**.

Inizia già giovanissima a lavorare nel mondo degli eventi, tra cui il **Christmas Party di American Express**, che la porta ad entrare da subito in contatto con il mondo del fashion.

Dal 2012 lavora per "**La mia Boutique**" come Assistente del Direttore, gestendo attivamente tutte le fasi della rivista e, per "passione", come traduttrice di testi in inglese, ma è anche un'operatrice olistica, il che coniuga la sua passione per la moda con l'armonia dello spirito, la passione per la sartorialità, l'handmade, la moda sostenibile e lo stile italiano con la valorizzazione del talento e della personalità unica di ciascun individuo.

Per diversi anni interviene alla **GDD Fashion Week** in qualità di giudice e collabora con altre realtà del mondo della moda come **SG Media Agency** ed **InfinitiEventi**.



Special award comunicazione e turismo

La seconda edizione del premio Special Award Comunicazione e Turismo assegna il riconoscimento al Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche (DISCAG) dell'Università della Calabria per la capacità di creare sinergie importanti sul territorio allo scopo di favorire la formazione e la crescita professionale degli studenti dell'ateneo.

Da circa un anno, infatti, è stato sottoscritto un accordo di collaborazione fra la Regione Calabria - Assessorato al Turismo, la Fondazione Calabria Film Commission ed il Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche.

È un accordo che si potrebbe definire storico, in quanto il primo di collaborazione istituzionale specifica fra l'ente regionale e gli unici corsi di laurea presenti da circa 25 anni nelle università pubbliche calabresi in "Scienze Turistiche (L-15)" ed in "Valorizzazione dei Sistemi Turistico-Culturali (LM-49)".

L'accordo prevede una serie di attività coordinate dal prof. Tullio Romita, responsabile scientifico del Centro Ricerche e Studi sul Turismo (CReST) e coordinatore dei corsi di laurea in Turismo dell'Ateneo calabrese.

La più rilevante fra queste, è quella che sta permettendo a venti fra laureate/i e studenti/studentesse di questi corsi di studio di effettuare uno stage formativo annuale durante il quale le/gli stagiste/i potranno prestare le loro competenze ed allo stesso tempo acquisirne ulteriori nei diversi ambiti in cui si articola il progetto-quadro "Calabria Straordinaria".



IDEAZIONE Santo Bianco

Il premio che ho ideato raccoglie in sé diversi luoghi simbolo di cultura e turismo. Per la creazione mi sono lasciato ispirare dalla mia idea di viaggio, un'esperienza che per l'uomo non finisce mai: un viaggiatore ha sempre qualcos'altro da vedere e la fine di un viaggio è solo l'inizio di un altro.

Che sia frutto di un cambiamento, di un amore, di una fantasia, di una distrazione o di un cambio di rotta improvviso, non si smette mai di esplorare, di osservare e di stupirci costantemente del nuovo. Il premio rappresentato fa riferimento ai colori e alle voci di Venezia, alla storicità di Roma ed alla spiritualità di Israele.

Non può essere sradicato dall'uomo il bisogno di scoperta. Non può essere impedita la continua ricerca del bello.

REALIZZAZIONE Rosa Pulerà

Il mio nome è Rosa Pulerà, sono una giovane artista orafa, specializzata in gemmologia e Laureata in Design che opera nel territorio del Reventino.

Dare materialità al progetto di Santo Bianco è stato un processo naturale. La sua idea di viaggio come esperienza doveva necessariamente essere rappresentata in una dimensione materica da un elemento che contenesse un'energia data dalla materia stessa.

Da qui l'idea di utilizzare **IL GRANITO DELLA SILA**, una tipologia di rocca di origine vulcanica che si è raffreddata lentamente all'interno della crosta terrestre milioni di anni fa, presente in più punti d'Italia con diverse caratteristiche estetiche.

Questa roccia si presenta in una mescolanza di colori che vanno dal giallo, al rosso, al rosa, al bruno, al bianco e al verde.

Il premio è stato realizzato in una delle varietà presenti in maggiore quantità e attraverso il suo peso, la sua texture e la sua percezione sensoriale tattile vuole dare importanza al territorio, essere stimolo e generare curiosità regalando bellezza attraverso un design contemporaneo, una materia prima locale che danno vita a nuovi punti di vista.



Barbara Borsotto

Laureata in Design e Moda all'ESMOD Institute di Parigi, è direttrice artistica, insieme alla sorella Monica, dell'Atelier DAPHNÉ di Sanremo, brand noto nell'Haute Couture e nella profumeria artistica, insignito della menzione "Artigiani di Liguria".

Esperta di storia del costume e responsabile delle collezioni storiche del Museo della Moda e del Profumo DAPHNÉ, ha collaborato a mostre di rilievo come **Genova crocevia della moda e Segreti di Regine e Regine di Segreti a Genova, Monet ritorno in Riviera a Bordighera e Fasti e grandezze delle Corti Europee a Montecarlo**. Lo spiccato senso di collaborazione le permette di creare sinergie e forti legami con importanti poli culturali italiani e internazionali come la Fondation Princesse Grace di Monaco, il Museo Marmottan Monet di Parigi e il Nobel Museum di Stoccolma.

Firma un'imprenditoria etica, toccando temi importanti come la sostenibilità ambientale e il rispetto di valori sociali, effettuando varie collaborazioni, ad esempio, con l'istituto Tethys per la salvaguardia della fauna marina, con la Regione Liguria per il progetto **Scarpette rosse**

contro la violenza sulle donne e con alcuni licei francesi per l'iniziativa **Couture-Suture** a favore dell'integrazione culturale e razziale.



Premio La Jacqueline

Conservatorio
Cosenza



Il **Conservatorio di Cosenza** incominciò la propria attività nel 1970 ed il suo fondatore il M° Giuseppe Giacomantonio assunse l'incarico di Direttore. Alla nascita di quel Conservatorio si era giunti grazie all'opera tenace di un gruppo di musicisti cosentini che aveva dato vita negli anni sessanta ad un Liceo musicale vivace ed immediatamente popolato di studenti appassionati.

Il primo nucleo di docenti del Conservatorio era composto da nove maestri: Arnaldo Graziosi, Edmondo Rossi, Claudio Capodiecì, Gabriele Jaccarino, Letea Cifarelli, Roberto Cimadori, Luigi Lanzillotta, Salvatore Scarrico e Mario Stasi.

A distanza di un cinquantennio si è giunti a oltre 900 allievi, 120 docenti, 11 dipartimenti a conferma del ruolo culturale ed artistico che il nostro Istituto svolge. Le sedi in cui viene erogata l'attività didattica-formativa ed artistica trovano scenario nello storico Convento di Santa Maria delle Grazie (dal 1999) e Casa della Musica (dal 2011).

Oggi il Conservatorio di Cosenza è struttura dall'impianto universitario, con tante ed eterogenee scuole e corsi, diversi stili e linguaggi, nuove sonorità (dalla musica antica al pop), un corpo docente sempre più qualificato, elaborazioni di piani di studio, masterclass, internazionalizzazione, formazione e produzione. È un laboratorio in itinere con una idea di filiera musicale che dovrebbe coinvolgere tutto l'apparato scolastico, dalle scuole primarie ai licei musicali. Una visione complessa che pone oggi il Conservatorio, come osservatorio privilegiato, incubatore di nuove idee, in una visione sinergica con specifici obiettivi ma anche con una precisa visione di futuro musicale alla luce del mondo del lavoro e delle nuove figure musicali su cui è necessario riflettere.



Premio Il Gusto del Sud



Hostaria De Mendoza

L'**Hostaria de Mendoza** nasce nel 2003 dall'idea di lavorare i prodotti tipici del territorio, come il tartufo nero e bianco del Pollino, i funghi porcini dell'altopiano silano, il suino nero di Calabria e la zucca gialla, ingredienti preferiti delle specialità del ristorante.

Ubicata nella piccola ma storica piazza degli Eroi, nel bellissimo centro storico di Rende, l'**Hostaria de Mendoza** accoglie la clientela in un ambiente familiare, intimo, dove i proprietari sono i depositari di una tradizione gastronomica tradizionale ma rivisitata con maestria. Assolutamente da provare la Fonduta di formaggi al tartufo nero, il Millefoglie di pane carasau e il Suino nero di Calabria con zucca gialla.

PRIMA EDIZIONE 2021

IIS Mancini
Cosenza

SECONDA EDIZIONE 2022

Papero Verde
Rende

Sapori Mediterranei



In onore di

Ippolito Cavalcanti
Duca di Buonvicino
cuoco e scrittore dell'800

- Giovedì 19 Gennaio 2023
TAVOLA ROTONDA
"Un'equilibrata alimentazione: le carni"
presso Aula Magna IIS Mancini -Tommasi, via Gravina - Cosenza
- Lunedì 22 Maggio 2023 ore 9:30
CONCORSO CHEF EMERGENTI terza edizione
"Un menù da capogiro"
Premiazione ore 12.30
Riservato alle scuole alberghiere della provincia di Cosenza
Coordina il giornalista e sommelier **Tommaso Caporale**
INFO su: www.lestradedelrosato.it
- Piatti dedicati nei conviviali Moda Movie 2023

Un ringraziamento
all'Amministrazione comunale di
BUONVICINO (CS),
alla Proloco e alla cittadinanza tutta



e un ringraziamento sentito alla
Dirigente Prof.ssa **Graziella Cammalleri**
unitamente a docenti e collaboratori
dell'**Istituto Comprensivo Mancini-Tommasi**
partner di questo festival



Vincitori giovani fashion designer

2022 IN BLOOM, MODA E CINEMA TRE BELLEZZA,
FRAGILITÀ, RINASCITA
FEDERICO ROSSI Venezia

2021 LA META È PARTIRE
FRANCESCO TAVILLA Genova

2020 ANNI RUGGENTI 2.0, LO STILE DEL
NUOVO DECENNIO
MARTINA TEMPESTA Roma

2019 FOLK BOHEMIEN
CHIARA VILARDO
MARIA FRANCESCA MICCICHÈ Caltanissetta

2018 FASHION@WORK
XINYI XU Milano

2017 BELLEZZA TESORO D'ITALIA
EMANUELA ERRICO S.Sofia d'Epiro (Cs)
MARIA FRANCESCA NIGRO S. Benedetto Ullano (Cs)

2016 NEL PRESENTE
MARGHERITA MARCHIONI, Grado (Go)

2015 CROSSING CULTURES
SIMONE BARTOLOTTA
SALVATORE MARTORANA Termini Imerese (Pa)

2014 CLASSIC
MARIA FRANCESCA COZZA Soveria Mannelli (Cz)

2013 NATURE'S GLAMOUR
MARIA ROSARIA PETRUNGARO Milano

2012 URBAN LIFESTYLE, LA MODA E LA CITTÀ

ISABELLA BONA, Morbegno (So)

2011 MEDITERRANEO, IL MARE DI MEZZO
GIOVANNI PERCACCIUOLO, Cosenza

2010 TASTE FOR FASHION
SANTE BOZZO, Cosenza

2009 LO STILE DELLA FEMME FATALE
MARCO TARANTO Acri (Cs)

2008 SWINGING SIXTIES ROCK'N'FASHION
FRANCESCA FIORINO Cosenza

2007 ROCK'N FASHION
LAURA ERIKA SERRA Milano

2006 I PROFUMI - LE GRIFFE
GIANNI GIACUMMO Potenza

2005 STELLE DANZANTI
NATALYA AVERYANAVA Minsk (Bielorussia)

2004 LE DONNE NEL CINEMA DI MICHELANGELO
ANTONIONI

LOREDANA PIZZATA Arezzo

2003 RIFLESSI D'ARTE
SILVIO BETTERELLI Macomer (Nu)

2002 I FILI DI ARIANNA
MELINA BAFFA S. Sofia d'Epiro (Cs)

2001 ODISSEA NELLA MODA
FRANCESCA DODARO Montalto Uffugo (Cs)

2000 MADREDIVA
GIOVANNI FRANCAVILLA Rogliano (Cs)

Premi finalisti

1° CLASSIFICATO Premio Moda Movie / Borsa di studio / Stage / Gift Bag Moda Movie

2° CLASSIFICATO Stage / Gift Bag Moda Movie

3° CLASSIFICATO Stage / Gift Bag Moda Movie

PREMIO GIURIA JUNIOR Stage / Gift Bag Moda Movie

Moda Movie Gift Bag

Contiene i prodotti offerti da: **Silkomo, Caffè Aiello, Amarelli, Spadafora Vini**



Stage finalisti

MODA

SABRINA PERSECHINO – ROMA

ADDY VAN DEN KROMMENACKER – OLANDA

HARIM ACCADEMIA EUROMEDITERRANEA - CATANIA

DNL SPA – CASERTA

ACCADEMIA NEW STYLE – COSENZA

MARIA LAURENZA MODA E SPOSA – CAIVANO (NA)

CINEMA

DIGITAL PRODUCTION TV

GALLERIA FOTOGRAFICA - ANIA LILITH GALLERY

di Stefania Sammarro

COMUNICAZIONI VISIVE

MIGA WEB TV



www.migawebtv.it



ANIA LILITH GALLERY
stefania sammarro - photography



Workshop 2023

**"La bellezza che non si estingue.
Le forme del bello nel divenire della storia"**

Modera **Francesco Luigi Gallo**

Alcuni momenti del workshop 2022



Domenica 11 giugno

Archivio di Stato - Cosenza

Ore 15.00/18.00 **WORKSHOP (I parte)**

Lunedì 12 giugno

Archivio di Stato - Cosenza

Ore 15.00/18.00 **WORKSHOP (II parte)**

Ore 12.00 **CONSEGNA ATTESTATI**



Relatori

MODERA - FRANCESCO LUIGI GALLO

ANGELA MAIELLO

Docente e ricercatrice di cinema e teoria dei media
Università della Calabria

CARLO FANELLI

Prof. Associato di Discipline dello Spettacolo DiSU
Università della Calabria

BARBARA BORSOTTO

Imprenditrice nel campo del fashion
e della profumeria artistica – Maison Daphné Sanremo

DARIA ALICE MANZOLINI

Giornalista

PATRIZIA VACALEBRI

Giornalista

MIMMO CALOPRESTI

Regista

GERARDO SACCO

Orafo



Moda Movie International

Nel corso degli anni Moda Movie non solo ha favorito la professionalizzazione e opportunità di scambi culturali per i giovani creativi, ma ha spesso dato il giusto impulso alle loro carriere: molti dei partecipanti al concorso, infatti, grazie anche ai numerosi contatti offerti dal circuito innescato dal festival, hanno calcato passerelle nazionali, e non solo; altri hanno già avviato i propri atelier o hanno trovato collocazione presso griffe di rilevanza internazionale.

Molti dei giovani fashion designer che hanno partecipato al festival oggi presentano le loro collezioni in giro per il mondo. È per questo che possiamo dire, dopo più di 25 anni, che Moda Movie ha assunto la funzione di volano per l'imprenditoria giovanile del settore, ricevendo, negli anni, anche il sostegno e la collaborazione di enti e istituzioni europee ed internazionali.

Tante sono state poi le collaborazioni internazionali del festival. Abbiamo avuto il piacere, ad esempio, di ricevere in visita nella nostra sede, a Cosenza, i dirigenti di una scuola slovena, con la quale si è instaurato un bel rapporto di collaborazione, ospitando una loro stagista e proiettando un'opera di un regista sloveno. Negli ultimi anni al festival hanno lavorato anche diverse tirocinanti straniere, come ad esempio Kinga Trzaska proveniente dalla Polonia e Belén Loma De La Vega proveniente dalla Spagna.



CHICAGO

Nel 2004 il marchio Moda Movie è arrivato per la prima volta negli Stati Uniti d'America grazie all'Associazione Mariano Turano (senatore calabrese eletto in Nord America), grazie alla Camera di Commercio di Chicago e grazie alla CIAO (Calabresi In America Organization). Ospite della sede dell'Università del Wisconsin di Kenosha, Moda Movie ha partecipato ad un workshop internazionale, presentando due sue produzioni video: il documentario "I figli di Arianna" e un video relativo all'edizione 2004 dedicata alle figure femminili nel cinema di Michelangelo Antonioni.

RIGA - LETTONIA

Nel febbraio 2008 Moda Movie è stata ospite d'onore dell'evento Habitus Baltija, il più importante concorso per giovani fashion designer dei Paesi Baltici. Il concorso si è svolto all'interno del Baltic Intertext, vetrina internazionale del tessile che ha sede in Lettonia, una passerella che è crogiolo di etnie, popoli e stili differenti. In questo contesto, Moda Movie ha rappresentato l'Italia, testimoniando come la moda possa diventare il linguaggio privilegiato di una globalizzazione positiva, capace di mettere insieme la tradizione sartoriale con gli input provenienti dal presente.

NEW YORK

Gli abiti che hanno vinto la 21esima edizione di ModaMovie, realizzati da Emanuela Errico e Maria Francesca Nigro, sono stati esposti a New York all'interno di una mostra-progetto dedicata al nuovo Made in Italy, svoltasi tra ottobre e dicembre 2017 presso l'Art Center del Queens College, City University of New York. La mostra, dal titolo "The Fabric of Cultures: Systems in the Making", è stata curata dalla docente Eugenia Paulicelli, nostra ospite a Cosenza pochi mesi prima. Emanuela e Maria Francesca hanno declinato il tema dell'edizione "Bellezza, tesoro d'Italia" ispirandosi all'arte del mosaico e, in particolare, al Duomo di Cosenza.

Moda Movie veste le vetrine della città di Cosenza

Gli abiti vincitori della **27esima edizione** del festival saranno esposti all'interno di alcune vetrine dei negozi del **M.A.B.**, il Museo all'Aperto centro urbano



Le foto ritraggono
gli outfit vincitori
dell'edizione 2022



STATUS



A&B FASHION



MAZZOCCA
DONNA



ARTURO
SCOLA

Omaggio a Gianni Versace



**76° ANNIVERSARIO
DALLA NASCITA**
Dal 25/11 al 02/12 2022

Trame di moda

Una delle missioni principali del festival è sempre stata quella di offrire ai giovani fashion designer e registi opportunità di visibilità per i loro lavori. Le serate conclusive di **Moda Movie** sono diventate, infatti, un primo passo per entrare nel circuito di importanti eventi legati alle creazioni sartoriali, grazie ad una vera e propria filiera della moda che si è venuta creando nel lungo percorso del festival. Questa filiera ha preso il nome di “**Trame di moda**”, una rete di manifestazioni che prevede la partecipazione dei talenti più brillanti di Moda Movie, grazie anche al sostegno di tante istituzioni pubbliche e private. Alcune di queste, oltre a far sfilare gli outfit di diversi finalisti del concorso fashion designer, propongono all'interno del loro programma anche la visione dei corti selezionati durante la serata del festival dedicata al cinema.



Seduzione & gusto - Buonvicino



Versace Week - Reggio Calabria



In piazza sotto le stelle **Confartigianato -Trieste**
Calabria in Festival **Sanremo (IM)**
Elefante d'oro **Laureana di Borrello (RC)**
Estate Florense **San Giovanni in Fiore (CS)**
Festival del Peperoncino **Diamante (CS)**
Bergafest **Reggio Calabria**
La festa del mare **San Lucido (CS)**
La moda nei vicoli **Jacurso (CZ)**
Le stelle con il cuore **Acri (CS)**
Memorial Gianni Versace **Spezzano Piccolo (CS)**
Moda Movie Be In **Zumpano (CS)**
Musica e Moda (Premio in ricordo di Gianni Versace) **Gambarie d'Aspromonte (RC)**
Palizzi Film Festival **Palizzi (RC)**
Potame Moda **Domanico (CS)**
Roma Fashion Antonio Falanga **Roma**
Seduzione e gusto **Buonvicino (CS)**
Show Moda Goldwell **Firenze**
Sila in tour **Savelli (KR)**
Sport e Moda **Piscina Olimpica Cosenza**
Seduzione & gusto **Buonvicino (CS)**
Terra mia show **Castiglione C.no (CS)**
South Italy Fashion Week **Cosenza**
Art Fabrique Calabria **Montalto Uffugo (CS)**
Versace Week **Reggio Calabria**

Quattro stilisti
che hanno
reso omaggio a
Gianni Versace
durante l'evento

Silvio Betterelli
Giuseppe Cupelli
Eva Scala
Simona Surace



Laboratorio di Moda



Moda Movie for Kids scorse edizioni

Giuria Junior 2023

Coordinatrice
ANGELICA LINDIA

Alessandro Orrico
Francesco Paolo Margani
Paola Vallone
Paola Scalfari
Sofia Le Donne



Calendario

2007 special guest GIOVANNI CAVAGNA
foto **EMILIO ARNONE**

2011 stilisti S. BOZZO, C. COZZOLINO, A. D'ALIA,
V. SALVINO
foto **EMILIO ARNONE**

2012 stilisti G. PERCACCIUOLO, A. DI LAZZARO,
R. TRIFILIO
foto **EMILIO ARNONE**

2013 stilisti I. BONA, A. SPREAFICO,
V. MALAPPIONE, F. CAPPELLO, O. TIBERIA
foto **REMIGIO BRUNO**

2014 stilisti M. R. PETRUNGARO, M. VESPA,
M. E. MAZZUCA special guest NINO LETTIERI
foto **FRANCESCO TOSTI e FRANCESCO GRECO**

2015 stilisti 15 FINALISTI MODA MOVIE 2014
special guest SABRINA PERSECHINO
foto **WALTER e IVAN PATITUCCI**

2016 stilisti 15 FINALISTI MODA MOVIE 2015
special guest CANGIARI
foto **GIOVANNI PERFETTI**

2023
15 FINALISTI MODA MOVIE
special guest RAFFAELLA CURIEL
foto **CRISTYAN FILICE**

2017 stilisti 20 FINALISTI MODA MOVIE 2016
special guest GIGLIOLA e RAFFAELLA CURIEL
foto **4IMAGING**

2018 stilisti 15 FINALISTI MODA MOVIE 2017
special guest GIADA CURTI
foto **ELIANA GODINO FREE IDEA**

2019 stilisti 15 FINALISTI MODA MOVIE 2018
special guest ADDY VAN DEN KROMMENACKER
foto **STEFANIA SAMMARRO**

2020 stilisti 15 FINALISTI MODA MOVIE 2019
special guest LORENZO RIVA
foto **FRANCESCO DE BARTOLO**

2021 stilisti 15 FINALISTI MODA MOVIE 2020
special guest MARIA LAURENZA
foto **DOMENICO PECORA**

2022 stilisti 15 FINALISTI MODA MOVIE 2021
special guest REGINA SCHRECKER
foto **LEO MAZZA**



AMARELLI
LIQUIRIZIA DAL 1791

Tabloid

La rivista trimestrale di **Moda Movie** racconta il progetto in tutte le sue fasi e dà ulteriore spazio alla creatività, ai talenti, agli ospiti del festival e non solo; si propone di raccogliere stimoli culturali e raccontare il lavoro di artisti emergenti di tutto il territorio.



Special Guests

- 1997 SFILATA ABITI GRIFFE HIT SHOP
- 1998 CREAZIONE E IMMAGINE FACE AND BODY PAINTING
- 1999 ANTON GIULIO GRANDE
- 2000 GRIMALDI E GIARDINA
- 2001 RAFFAELLA CURIEL E MALHAS
- 2002 STUDIO FERRERA
- 2003 ROSY GARBO
- 2004 EGON FURSTENBERG
- 2005 CAMILLO BONA
- 2006 GIOVANNI CAVAGNA
- 2007 HYBRIS
- 2008 ELLA ZAHLAN
- 2009 TILÙ
- 2010 CARTA E COSTURA
- 2011 WALID ATALLAH
- 2012 TONY WARD
- 2013 NINO LETTIERI
- 2014 SABRINA PERSECHINO
- 2015 CANGIARI
- 2016 GIGLIOLA E RAFFAELLA CURIEL
- 2017 GIADA CURTI - RAYA EL RAYES
- 2018 ADDY VAN DEN KROMMENAKER
- 2019 LORENZO RIVA
- 2020 MARIA LAURENZA
- 2021 REGINA SCHRECKER
- 2022 RAFFAELLA CURIEL

SCINTILLE



Le carriere dei fashion designer

Le storie di alcuni dei finalisti di Moda Movie

ALESSANDRA DE SANDO

Laureata alla facoltà di Farmacia in Tossicologia dell'Ambiente, nel 2014 si iscrive all'Accademia New Style di Cosenza dove consegue, col massimo dei voti, il diploma in Taglio e Confezione, Modellistica Sartoriale e Stilismo. Realizza un abito ispirato al vino, dipinto a mano, per la finale di Miss Italia Calabria 2017. A novembre 2017 partecipa al concorso per giovani stilisti al "Tutto Sposi Expo" di Rende vincendo il primo premio Amelia Casablanca e uno stage presso il prestigioso atelier di Messina. A giugno 2018 si classifica terza alla XXII edizione di Moda Movie - Fashionwork, vincendo una seconda borsa di studio all'evento Seduzioni&Gusto a Buonvicino.

Nel 2020 realizza una sfilata con i pregiati tessuti dell'azienda De Negri & Za. Ma. di San Leucio per lo Showcase della XXIV edizione di Moda Movie.

GIUSEPPE CUPELLI

Rientrato a Cosenza da due anni e mezzo dopo un'esperienza ventennale presso gli show room dei più grandi nomi della moda italiana (Armani, Ferrè e Versace, giusto per citarne alcuni), nel suo atelier realizza le sue collezioni cercando sempre una commistione fra il "vecchio" e il "nuovo": il "vecchio" inteso come capacità e bravura sartoriale nel comporre l'abito; il "nuovo" inteso come la modernità per assecondare i bisogni della donna di oggi. Il suo atelier ad alta professionalità tradizionale, con una nota stilistica internazionale e innovativa, nasce per rispondere alle esigenze di una clientela che ama la ricercatezza.

GIANLUIGI CALONICO

Gian Luigi Calónico, nato a Cosenza nel 1992 ha iniziato gli studi come modellista e frequentato poi l'Accademia Koefia e l'Accademia del Lusso. Si è specializzato in Design di Moda. Tra le sue esperienze lavorative ricordiamo quelle presso: NYA Firenze (RM), Antony Morato, Seven Doors (Via del Corso - RM), Mango (Galleria Vittorio Emanuele - MI), Vogue Italia (MI), Nagi De Parò (RM), H&M (Via del Corso - RM), Fendi Pelletteria (RM), Jacò San Marco Argentano (CS), Mazzini Eventi (AltaRoma) e Rani Zakhem Couture (RM).

MAGDALENA TREJA

Magdalena Treija è una stilista, artista e personal shopper di origine lettone laureata presso l'Accademia di Costume e di Moda di Roma.

La stilista, mettendo da sempre l'accento sulla qualità, il lavoro artigiano e l'alta moda, riceve numerosi riconoscimenti e viene premiata da Vogue Italia, Mifur, Micam, Moda Movie, La grotta dei desideri, Moda Mare Capri, Intertextil, Habitus Balticum e riceve, tra gli altri, il premio Carlo Palazzi. Le sue creazioni preziose, riconoscibili dall'uso di applicazioni di pizzi, ricami, cristalli e ricami a mano con pietre semipreziose, sono state indossate dalle partecipanti ai concorsi di Miss Lettonia, Miss Italia e Miss Universe e apprezzati in tutto il mondo.

GIOVANNI FRANCAVILLA

Si laurea in Fashion Designer presso l'Istituto superiore del

design di Napoli ed è stato vincitore di Moda Movie nel 1999, prima edizione del concorso. Ha frequentato stage presso: atelier Franco Ciambella, ufficio stile André Laug Roma, atelier Grimaldi Giardina. Tra il 2001 e il 2003 fonda per pochi anni il proprio marchio Francavilla Couture sfilando nel calendario Alta Moda Roma nel gennaio 2001. Negli anni successivi ricopre i ruoli di: assistente stilista Halfon Group, collaboratore ufficio stile October S.L. (Valencia, Spagna) linea woman, referente immagine Bershka, referente immagine Guess, image specialist Desigual (ad oggi). Ha inoltre partecipato ai seguenti eventi: al concorso "Idea Como Tessuti" Milano in onore a Gianni Versace, alla trasmissione televisiva "Uno Mattina" presentando degli abiti realizzati in pasta, ad una sfilata per Telethon, alla sfilata presso Palazzo del Capo organizzata da Claudio Greco con modella d'eccezione Gloria Zanin. È stato vincitore del concorso "Moda Mare Scalea" e attualmente realizza anche collaborazioni freelance per il settore Sposa.

VINCENZA SALVINO

Nel 2008 partecipa al progetto Moda Movie, ispirandosi alla moda degli anni 60, con l'ideazione e la realizzazione di stampe su tessuto. Dal 2008 ad oggi ha partecipato ad una serie di sfilate legate a "Trame di moda". Nel 2009 è responsabile del progetto "Moda Movie in vetrina" e partecipa all'edizione Moda Movie "Giovani stilisti calabresi a confronto". Nel 2010 arrivano diversi successi: si aggiudica il primo posto come "Giovane designer calabrese alla ribalta" (Co.se.r Calabria); vince un premio con menzione speciale per l'idea dei tessuti e l'utilizzo di materiali innovativi, sul tema moda e cibo, durante la quattordicesima edizione di Moda Movie. Nel 2018 è stata premiata come "Best Fashion Designer Calabria" al Mad Mood Milano Fashion Week in occasione dell'evento M.I.A. e a gennaio 2019 è stata ospite con i suoi capi alle sfilate coordinate da Maurizio Passeri durante l'evento Alta Roma Alta Moda. Attualmente ha un suo laboratorio.

ISABELLA BONA

Dopo la vittoria del concorso Moda Movie nel 2012, ho iniziato a credere davvero di poter realizzare il sogno di lavorare nel mondo della moda. Conseguito il diploma di laurea in Fashion Design presso l'ISGMD di Lecco, ho iniziato con brevi esperienze come assistente Fashion Designer a Milano e poi a Firenze. Soprattutto durante l'esperienza fiorentina presso BP Studio, ho sviluppato la

consapevolezza che avrei potuto coniugare le skills creative e la sensibilità artistica sviluppate durante la triennale in Fashion Design, con la predisposizione al management acquisita durante gli studi tecnici superiori. È così che iniziai a proiettare la mia carriera futura non solo nel ruolo di stilista, ma anche in una professione nella quale potessi esprimere questo mix: lo sviluppatore del prodotto. L'occasione giusta non tardò ad arrivare: nel 2014 la chiamata di Gucci per la posizione di Product Developer Assistant ha rappresentato una svolta professionale determinante, durante la quale ho avuto la fortuna di formarmi all'interno di un marchio d'eccellenza del lusso italiano e metabolizzare tutta la complessità e la minuziosità dei processi che stanno dietro alla creazione di un prodotto Luxury. L'esperienza in Gucci è stata un trampolino fondamentale che mi ha permesso di approdare l'anno successivo all'interno di uno dei marchi del lusso che da sempre è stato il mio sogno sui "banchi di scuola": Alexander McQueen, per il quale lavoro da ormai quasi sei anni come M. Knitwear Product Developer. L'interfaccia costante con un creative office Londinese e con la professionalità degli artigiani Italiani, mi permette di esprimere appieno la mia creatività, dandomi la possibilità di respirare l'internazionalità del processo creativo e al contempo di essere testimone e attore nella realizzazione di un prodotto finito del lusso thought in UK e made in Italy."

SANTE BOZZO

Giovane stilista cosentino, nel 2006 è finalista a Moda Movie. L'anno successivo si trasferisce a Roma per frequentare il corso in Fashion Design presso lo IED Moda. Nel 2009 è tra i partecipanti del progetto Moda Movie "Giovani stilisti calabresi a confronto" a Cosenza. Nel 2010 ottiene diversi successi: è vincitore del concorso "L'abito da assaporare" indetto dal Co.se.r. Calabria di Catanzaro e si classifica primo a Moda Movie. La sua vittoria renderà i suoi abiti protagonisti del primo calendario in 3D firmato Moda Movie. Tra gli altri successi: ha vinto il "My Own Show" 2012 come miglior collezione donna, ha effettuato uno stage di sei mesi in Valentino per il prêt à porter, poi un secondo stage per "dsquared2" a Milano sempre per la donna, ed è stato womenswear designer da Etro, presso N. 21 di Alessandro Dell'Acqua. Oggi è Womenswear Fashion Designer presso Gucci.

FRANCESCA DODARO

Il mio cammino nella moda inizia tanti anni fa quando,

finiti gli studi, decido di partire carica di sogni e valigie verso le prime esperienze lavorative. Nel 2000 lascio la mia Cosenza per dirigermi verso nuove città: Bari, Lecce, Vicenza e Milano. La mia partecipazione a ModaMovie nel 2001 che mi ha visto vincitrice del concorso, è stata per me, un perfetto trampolino di lancio nella moda e nel lavoro che avevo scelto. Durante il mio percorso ho lavorato in diverse aziende come stilista, modelli sta e product manager, acquisendo esperienza e sempre più passione per il mio lavoro. Ho collaborato con aziende quali: gruppo Marzotto divisione Borgofiori/Ferrè, Dolce&Gabbana, Duyan Moda Donna, Aemme Spose, Gruppo La Perla, Barbetta Srl. Poi la decisione di continuare come free lance. Sono felice del mio percorso e ancora oggi guardo avanti perchè c'è tanto da fare e da imparare.

EVA SCALA

Giovane fashion designer, nel 2009 ha la sua prima esperienza nel mondo della moda, facendo uno stage presso Incanto Bridal Wear Studio in Bournemouth e poi presso lo Studio di Alexander McQueen a Londra, dove si è laureata, presso il London College of Fashion, dopo aver conseguito il diploma in formazione sartoriale presso la Camera Europea dell'Alta Sartoria di Roma. Ha lavora- to con Paul Hartnett presso il "London Fashion Week" per conto della compagnia WGSN. Ha frequentato il master al London College of Fashion MA Fashion Design and Technology Womenswear e nel 2015 ha partecipato a Moda Movie ottenendo il terzo posto.

MELINA BAFFA

Vincitrice dell'edizione 2002 di Moda Movie. Titolare dell'azienda "Melina Baffa" produce abiti da sera sartoriali nella sede storica del marchio (che include anche la linea maschile Baffa Uomo), tra le colline di Santa Sofia d'Epiro, antico paese dalle tradizioni bizantine in provincia di Cosenza. Immersi nella storia, tra mosaici e dipinti nascono capi di abbigliamento dal design unico, pensati, creati e rifiniti minuziosamente. Le due firme Melina Baffa e Baffa Uomo vengono esportate in paesi come il Regno Unito, Spagna, Olanda, Lussemburgo, Germania, Turchia, Norvegia, Canada, Kuwait e Singapore. Il suo brand di alta moda propone anche collezioni di abiti da sposa e da sposo ed ha la sede principale a Taverna di Monalto Uffugo, sempre in provincia di Cosenza.

MARIA FRANCESCA MICCICHÈ

La giovanissima Maria Francesca Miccichè (19 anni) vive in un piccolo paese in provincia di Caltanissetta ed ha da

poco conseguito il Diploma al Liceo Artistico "R. Assunto" di Caltanissetta, studiando Fashion Design.

Le sue principali passioni sono sempre state la Moda e l'Arte, e il suo obiettivo quello di far diventare questa passione un vero e proprio lavoro. La giovane stilista, vincitrice della 23esima edizione di Moda Movie, ha affermato: "L'esperienza fatta durante Moda Movie 2019 mi ha permesso di immaginare come un giorno potrebbe essere la mia vita da stilista. L'intero festival, il workshop che abbiamo avuto l'opportunità di seguire, e tutto il lavoro che si è svolto dietro le quinte sono stati un sogno diventato realtà". La giovane stilista si dice grandissima sognatrice e determinata a continuare gli studi per poter raggiungere altri traguardi sempre più importanti.

ELISABETTA MAZZUCA

Cosentina, Maria Elisabetta Mazzuca fin da piccola ha mostrato una grande propensione verso la moda e l'arte, tanto da decidere di frequentare il corso di Fashion Design all'Istituto Marangoni di Milano, dove ha concretizzato la passione per l'affascinante mondo della moda. Amante della natura, torna spesso in Calabria e nel 2013 partecipa a Moda Movie classificandosi al terzo posto. Per tre anni ha collaborato con "MyMom's Clothes", linea di abbigliamento totalmente handmade per la quale disegnava e confezionava borse cucite interamente a mano. Da due anni lavora a Roma per il marchio Calvin Klein ed ha arricchito e variato la sua preparazione frequentando un corso alla Central Saint Martins di Londra specifico per gli accessori.

GIOVANNI PERCACCIUOLO

Originario di Cosenza, nel 2010 è tra i finalisti della 14ma edizione del concorso. Grazie ad una borsa di studio offertagli da Moda Movie ha la possibilità di iniziare il suo percorso formativo presso la IUAD Fashion Academy a Napoli. L'anno successivo si aggiudica il 1° posto al concorso Moda Movie 2011 ottenendo la possibilità di partecipare al primo Concorso Europeo per Giovani Stilisti, promosso dall'ACTE, l'Associazione delle Comunità Tessili d'Europa che ha sede in Spagna. Grazie al circuito "Trame di moda" calca diverse passerelle con le sue originali collezioni. I suoi abiti sono indossati dalle modelle che hanno posato per il calendario Moda Movie realizzato in collaborazione con la LILT. Ha successivamente lavorato per Gaetano Navarra a Bologna, per poi iniziare nel 2013 una lunga collaborazione con Elisabetta Franchi nel ruolo di Senior Designer. Dal 2019 al 2022 disegna la linea Marciano Woman per Guess Europe. Attualmente collabora con alcuni brand internazionali di abbigliamento come Design Consultant.





Trucco e parrucco

PARRUCCO

Per **KEMON:**

EUFEMIA MUSIO

GIANNI RIZZI

GIANNA MAZZARELLI

FRANCA MICCOLIS

NICO ANGLANI

TRUCCO

Referente **MODA MOVIE**

MARTINA MIRABELLI

Allieve **ISTEFORM**

coordinate dalla docente **ILENIA TUCCI**



kemon

TRUE · VISIONARY · BEAUTY



Le Istituzioni per Moda Movie

Quando cresce la reputazione di un Festival come **“Moda movie”**, frutto di un percorso virtuoso consolidatosi negli anni – ora ben 27 – grazie alle energie profuse dall’Associazione culturale “Creazione e Immagine” che opera con serietà ed impegno nella nostra città, anche le istituzioni non possono che gioirne ed apprezzare il contributo che ne è scaturito in termini di sviluppo e crescita del territorio per le opportunità che, nel corso del tempo, sono state offerte ai giovani registi e fashion designer che hanno partecipato alle diverse edizioni della manifestazione.

“Moda Movie”, anche quest’anno, sotto la spinta propulsiva del suo patròn storico, Sante Orrico, e della perfetta macchina organizzativa che lo coadiuva, mostra una capacità di autorigenerarsi sempre nuova, attenta a cogliere quanto di innovativo si muove nei settori della moda, del cinema e delle arti, senza perdere di vista quel che la settima arte, ma anche la moda stessa hanno rappresentato nel corso della storia. E il tema prescelto per l’edizione 2023, “A volte ritornano”, mutuato dal titolo di un celebre film di inizio anni ‘90, trasposizione, a sua volta, di una serie di altrettanto celebri racconti, si propone di approfondire la transitorietà delle mode, il loro passaggio effimero eppure pronte a ritornare ciclicamente con tutta la loro perentorietà, così come fa il cinema, quando a distanza di tempo, propone i rifacimenti di quei capolavori in celluloide che hanno fatto la storia della settima arte. Se queste sono le premesse, ci sembra che i presupposti ci siano tutti perché Moda Movie possa proseguire il suo cammino, nella consapevolezza che nuovi apprezzamenti presto arriveranno. Forte di questo convincimento l’Amministrazione comunale che mi onoro di guidare non può che formulare ogni auspicio perché il Festival vada proprio in questa direzione.



Franz Caruso
Sindaco di Cosenza



Città di Cosenza

Perdura il fascino di **Moda Movie**, giunta quest’anno alla sua XXVII edizione con tutta la sua potenza di movimento, aggregazione, incontri: persone, colori, giovani. Bellezza sociale, prima ancora che estetica, in un percorso ormai storicizzato di un evento divenuto di fatto istituzionale per il nostro territorio. Moda Movie è ormai, per tutti noi ma non solo, una comunità di valori preziosi frutto di sacrificio, tenacia e costanza che legano passato, presente e futuro. Un filo rosso - quello del tempo che fu, di quello che è e di quanto sarà - che lega l’intera kermesse di quest’anno, dedicata alla comprensione e alla rivalutazione del patrimonio storico e artistico dell’abbigliamento e del cinema. “A volte ritornano - corsi e ricorsi delle mode”, così come del cinema. Progettare, iniziare, tornare indietro, ricominciare. È il cammino vero dell’umanità, caratterizzato da cambiamenti che si creano attraverso i tempi, affondando le proprie radici nell’esperienza e passando attraverso l’attualità e la contingenza - puntando l’obiettivo nel futuro per porsi come ispirazione per i giovani.

Un circuito temporale che dovrebbe essere di ispirazione anche per l’amministratore pubblico, che deve avere l’ambizione di lasciare alla comunità un segno apprezzabile del suo momentaneo passaggio nelle istituzioni facendo tesoro del passato comprendendo le esigenze del presente, ma puntando sul futuro della propria terra e dei propri giovani. Passaggi ineludibili incisi profondamente nella storia della Calabria, terra di cultura che affonda le radici nella civiltà dei Greci d’Occidente conosciuta da noi tutti come Magna Grecia.

Segnali di ieri, di oggi e di domani che vedo scolpiti già solo se, da dentro il Palazzo della Provincia di Cosenza, mi affaccio su Piazza XV Marzo, nel nostro meraviglioso centro storico: Bernardino Telesio, maestoso monumento del sapere antico; Il Teatro Rendano, che racchiude presente e passato culturale della Città dei Bruzi; lo stesso Palazzo del Governo, storia delle Istituzioni e attualità della politica per lo sviluppo del nostro territorio; il Liceo Telesio, il futuro per i nostri giovani che affonda le proprie radici nel greco classico e nel latino.

Moda Movie rappresenta allora un palcoscenico capace di intercettare nuovi scenari, idee innovative e al contempo valorizzare le nostre tradizioni. Per questa sua opera meritoria attrae tutto il mio sostegno personale e soprattutto di donna delle istituzioni che, nella sua azione amministrativa, si ispira ai grandi temi della Formazione, del Lavoro, dell’Arte, della Cultura.

A Sante e Paola Orrico il mio ringraziamento e la mia stima per come ogni anno sanno reinventarsi e reinterpretare i cambiamenti e le evoluzioni. Certa della profonda soddisfazione che ci regalerà anche questa edizione, formulo un intenso augurio per un domani ancora più fecondo.

Rosaria Succurro
Presidente



Le Istituzione per Moda Movie

Ventisette primavere da festeggiare nel segno del patrimonio identitario. Quest'anno Moda Movie ha opportunamente deciso di dedicare questa edizione ai corsi e ai ricorsi delle mode.

Il DNA cucito addosso che diviene linguaggio universale, riconoscibilissimo attraverso le stagioni della moda.

Come sempre Moda Movie attualizza il tema "a volte ritornano" e ci mostra come il sé sia specchio del collettivo e il cambiamento frutto del background.

La moda è il grimaldello, così come il cinema: lo specchio del tempo nel suo divenire storico. Le stoffe si intrecciano con le pellicole in un unico sguardo sul mondo capace di coniugare passato, presente e futuro.

Un tema affascinante, calzante: ai protagonisti di questa storia, ai giovani partecipanti di questa edizione è affidato il compito di attualizzare la storia, rendere le pieghe del passato lineari e narrare i nostri territori con nuovi occhi.

Moda Movie è opportunità di crescita per i nuovi talenti, per chi è portatore di una visione diversa, capace di costruire il proprio futuro, non solo di immaginarlo.

Marta Petrusiewicz
Assessora alla Cultura



LA MODA È SEMPRE DI MODA

Nella società dei social, dell'immagine e della globalizzazione, parrebbe di moda essere alla moda. Chi, al giorno d'oggi, potrebbe sinceramente dire di non essersi mai chiesto: "come sto", guardandosi allo specchio?

Del resto, il modo in cui appariamo, oggi, dice tante cose su di noi, spesso più di quanto saremmo disposti ad ammettere.

Eppure, basta guardare indietro con un po' più d'intensità per accorgerci che agghindarsi in modo riconosciuto dal proprio gruppo sociale è pratica antica, antichissima. Perciò, chi ritiene di doversi rammaricare per l'odierna piega dei costumi, dovrebbe riprendere i classici e dedicarsi alla lettura di ciò che fu e che, in definitiva, è sempre stato, senza soluzione di continuità, fino ai giorni nostri.

Moda Movie – che, nel presentare un particolare punto di vista sulla vita di oggi, è sempre prodiga di simboli, metafore e riferimenti d'ogni genere – si richiama ai corsi e ricorsi storici e tende il suo sottile, quanto robusto, filamento a congiungere l'arte sartoriale con quella cinematografica. Un filo invisibile che, come detto, avvolge l'intero cammino dell'umanità facendo della storia un cerchio spazio-temporale in cui tutto si ricrea e tutto si trasforma. Un moto infinito, che il Credito Cooperativo Mediocrati interpreta da quasi 120 anni a questa parte, in una continua ricerca che, pur restando fedele ai principi, non teme le trasformazioni in un perenne adeguarsi ai tempi.

Ecco, la moda e il cinema, pilastri di una delle più longeve manifestazioni socio-culturali calabresi, si mostrano per ciò che sono senza paura di smarrirsi rispetto a ciò che erano.

"Bisogna cambiare tutto affinché nulla cambi", diceva Giuseppe Tomasi in tutt'altro contesto. Ma le parole, a volte, sono specchio ed aiutano a riflettere le immagini più diverse. A noi, ad esempio, sono utili per ricordare a tutti che il tema 2023 di Moda Movie, "a volte ritornano, corsi e ricorsi delle mode", ha una diretta implicazione con la cultura umana. Che sia destinata al gusto, come per il Trimalcione di Petronio, o al potere, come per il nipote del Principe di Salina, cambiare per stare al passo coi tempi è regola antica.

È sempre di moda essere alla moda. Sante Orrico e Moda Movie non si limitano a ricordarcelo ma forniscono anche le necessarie istruzioni per l'uso a chiunque voglia ossequiare le idee di Giambattista Vico. Finanche ignorandone l'umano passaggio su questa terra.


Nicola Paladino
Il Presidente



Le Istituzioni per Moda Movie

Il Festival Moda Movie rappresenta, ormai da tempo, un'importante vetrina di talenti emergenti. Molti sono stati i creativi che, partecipando al concorso, hanno mosso i primi passi verso l'affermazione professionale nel mondo delle arti, in particolare nella moda e nel cinema. Il Direttore artistico, Sante Orrico, che ha ideato l'iniziativa ventisette anni fa, grazie alle prestigiose partnership italiane ed estere, ha creato una straordinaria rete culturale, grazie alla quale molti giovani hanno avuto numerose occasioni di incontro e di visibilità. L'edizione 2023 dell'apprezzata kermesse, dedicata al recupero della memoria storica nelle mode, conferma l'attenzione di Moda Movie al passato che diventa fondamenta per un'ispirazione che inneggia anche al presente e al futuro.

Giovanni Pensabene
Presidente Fondazione Carical

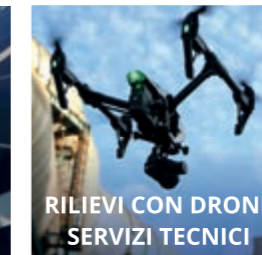
FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA E DI LUCANIA



Il Gruppo ha sempre partecipato attivamente anche alla vita sociale e culturale del territorio calabrese, sostenendo e promuovendo numerose iniziative volte allo sviluppo e alla crescita della comunità, soprattutto per i giovani. Consapevole della rilevanza del ruolo della Società all'interno del tessuto sociale, il nostro management ha dato vita negli anni a forme di intervento, capaci di rendere possibile la nascita e la realizzazione di numerosi "progetti" in ambito sociale, artistico, sportivo e culturale.
Da questa convinzione nasce la collaborazione con MODAMOVIE, proiettando sempre più il nostro sostegno in direzione del talento giovanile.



No.Do. e Servizi s.r.l.
Società di Ingegneria



Più efficienza, più risparmio,
più energia al tuo futuro.



Grazie ad un servizio di alta qualità, il Gruppo ha affermato la propria leadership nel mercato dell'Ingegneria, includendo l'architettura, l'ingegneria strutturale, l'ingegneria impiantistica, l'ingegneria ambientale, la Geologia. Lo staff opera con l'applicazione di un processo integrato, certificato secondo norme **ISO 9001:2015** (Sistema di gestione per la qualità), **ISO 14001:2015** (Sistema di gestione Ambientale), **ISO 45001:2018** (Sistema di gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori), **ISO 50001:2018** (Sistema di gestione dell'energia), **ISO 37001:2016** (Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione) e **SA 8000:2014** (Responsabilità sociale). Inoltre, la Società, per minimizzare il rischio di commissione di illeciti al proprio interno e garantire trasparenza e affidabilità ai Committenti, ha adottato il cosiddetto "MOG 231", Modello Organizzativo di Gestione e Controllo (MOG) ex D.lgs 231/01. Un ulteriore percorso di crescita, attualmente in corso, prevede due obiettivi imminenti: l'implementazione di un modello di sicurezza informatica con la certificazione **ISO 27001:2022** e l'adozione di un percorso virtuoso per raggiungere l'equità di genere, certificandone i risultati secondo la norma **UNI/PdR 125:2022**.

www.guidogroup.com



RENDE (CS) Via Rossini, 45 - 87036 - Tel. +39.0984.32050 • **ROMA** Via S. Bargellini, 4 - 00157 - Tel. +39.06.83952370
MILANO Via Tonale, 9 - 20125 - Tel. +39.02.39289261 • **MADRID (E)** Calle Alfonso XII, 46, PLT-6, Izquierda 28014
Altre Sedi: **COSENZA • BARI • TORINO • SILEA (TV) • RACALE (LE) • MESSINA (ME) • GROTTAMMARE (AP) • PALERMO • SALERNO**

Nino Graziano Luca

Conduttore televisivo e radiofonico di grande successo. Ha condotto su «Raidue» quasi 500 puntate di due programmi: il giornalistico Effetto Ieri volto a ripercorrere gli avvenimenti più rilevanti degli ultimi 50 anni del Novecento e Alla Gallina Abbuffata, una delle prime trasmissioni italiane di cucina; per «Rai Internazionale» ha scritto e condotto Teatro e Danza. Scelti per voi, Buone Maniere e Stile Italiano, Italia: Ti Amo; su «Stream News» Moda; su «Cinquestelle» Moda e Vip, Qua la Mano, Città sul Mediterraneo, People; su «Odeon Tv» In Viaggio; su «Italia 7» In ... canto sulla Riviera. Dal dicembre 2012 fino all'autunno del 2019 è stato conduttore ed autore di RADIO RAI conducendo per «Rai Radio 1»: Prima di Tutto, Italia al Voto, Anteprema di Tutto, Baobab. Per «Rai Isoradio»: Cultura On The Road, Italia On The Road, La Dolce Vita, il racconto di un mondo: la Nobiltà ed il Jet Set oggi. Per «Rai Isoradio» è stato inviato al Festival di Sanremo 2016, conducendo anche il programma pomeridiano Sessanta Minuti da Sanremo. Per «Radio Italia solo Musica Italiana» ha presentato la serata conclusiva del Festival di Sanremo 1996 dopo aver commentato la settimana del Festival per «Rete Italia Australia».

Dal 1989 si occupa di danza storica ed è Presidente e Direttore artistico della Compagnia Nazionale di Danza Storica con la quale è stato coreografo del film «Disney» Rosaline diretto

da Karen Maine e dello spettacolo per il lancio mondiale della seconda stagione di Bridgerton per «Netflix»; ha allestito spettacoli in cui è stato in scena con Roberto Bolle, Carla Fracci, Lucia Lacarra, i danzatori del Bolshoj, Susanna Salvi in alcuni dei più importanti teatri italiani ed internazionali come il Teatro Massimo di Catania ed il Teatro dell'Opera di Astrakhan in Russia, in Festival come il Festival Puccini di Torre del Lago, il Macerata Opera Festival allo Sferisterio, il Midsummer Early Dance & Music Festival, il Taormina Arte Festival in eventi straordinari come La Grande Festa per i 500 anni dalla Nascita di Eleonora di Toledo a Palazzo Medici a Firenze; è stato protagonista oppure ospite di programmi televisivi come: Ballando con le Stelle con Milly Carlucci; Meraviglie. La Penisola dei Tesori condotto da Alberto Angela;

Premio alla carriera

Portobello con Antonella Clerici; Detto Fatto con Caterina Balivo; Oggi è un altro giorno con Serena Bortone; Ritorno al Presente con Carlo Conti; Cominciamo Bene con Fabrizio Frizzi; Casaraiuno con Massimo Giletti; nonché a varie puntate di Uno Mattina, Festa Italiana, Magazine sul 2, La Vita in diretta, Tg2 Costume e Società, Geo & Geo, Cose dell'altro Geo, Vivere Meglio, M.o.d.a. Ha organizzato Gran Balli a Vienna, Budapest, Parigi, La Valletta, Kuala Lumpur (per il Re e la Regina della Malesia), alla Reggia di Caserta, al Palazzo Brancaccio di Roma.

Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2022, è stato coreografo di una nuova prestigiosa produzione cinematografica internazionale WALT DISNEY in uscita a settembre 2023.

Dal 2008 organizza (nei mesi di gennaio e luglio durante il Calendario di ALTAROMA) il WORLD of FASHION, sfilata evento - con stilisti provenienti da varie parti del mondo - che promuove il dialogo tra le culture attraverso i linguaggi della moda, della poesia, della danza e delle arti.

Conduttore, autore e regista di Premi culturali, Rassegne, Gala ed Eventi di Moda come: PREMIO PUCCINI, organizzato dalla Fondazione Festival Pucciniano, all'Auditorium Enrico Caruso di Torre del Lago; PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE "VIAREGGIO REPACI" alla Cittadella del Carnevale di Viareggio; PREMIO CURCIO PER LE ATTIVITA' CREATIVE a Roma; Rassegna Internazionale «Vittorio De Seta» di Documentari Etnografici organizzata dalla Federazione Italiana Tradizioni Popolari; PREMIO TOMASI DI LAMPEDUSA al Palazzo Filangieri Cutò di Santa Margherita Belice, Città del Gattopardo; Gala SEDUZIONI E GUSTO FESTIVAL a Buonvicino; GALA DELLE MARGHERITE, uno degli eventi di solidarietà più prestigiosi della Capitale, organizzato da Bianca Maria Caringi Lucibelli all'Hotel Excelsior di Roma; MODAMOVIE, il progetto che celebra la relazione tra il mondo della moda, del cinema e delle arti, attraverso l'estro di talenti creativi emergenti, organizzato al Teatro Rendano di Cosenza dall'Associazione CREAZIONE e IMMAGINE; MADEINMEDI, l'evento moda per la presentazione delle collezioni degli stilisti neo diplomati all'Accademia Euromediterranea di Moda.



ARCANGELO BADOLATI Giornalista e scrittore

Partecipare a Moda Movie è stata una cosa che mi ha riempito di gioia e soddisfazione. Ho ricevuto un premio che mi è stato consegnato da Fabrizio Ferracane, in un luogo bellissimo come il Chiostro di San Domenico, che conferma della bellezza di Cosenza. Moda Movie è una dimostrazione di quanto i calabresi abbiano la testa dura, perché il patron Sante Orrico tiene in piedi questa manifestazione con grande sforzo. Però io credo che la gente gli sia grata, perché riesce a rendere la città molto più viva per tanti giorni di seguito, offrendo soprattutto spunti di riflessione.

XINYI XU

È la prima volta che partecipo ad un concorso quindi sono molto emozionata. Quando sono arrivata a Coseza sono stata accolta davvero con gentilezza e cordialità.

INO MANTILLA Modella e fondatrice Accademia Estesia

Sono stata accolta calorosamente nella città di Cosenza tantissimi anni fa nelle vesti di modella. Oggi, invece, sono un'invitata speciale e sono inoltre molto felice di aver ricevuto, dopo tanti anni di collaborazione, lo Special Award di Moda Movie.

MARIA FRANCESCA CORIGLIANO

Assessore alla Cultura Regione Calabria

Devo dire che il genio di Sante Orrico ha prodotto davvero tanti frutti, con una continuità nel tempo che è un valore aggiunto al progetto. I temi sono quelli che anche noi come Regione vogliamo sostenere e stiamo sostenendo. Primo tra tutti il turismo. È la filosofia di Moda Movie coniugare la moda con la conoscenza dei luoghi d'arte, dei beni culturali del territorio, e sostenere il linguaggio del cinema. E anche su questo c'è una grande convergenza, perché la Regione Calabria attraverso la Film Commission sta raggiungendo grossi risultati. Moda Movie ha particolare attenzione anche verso le prospettive di lavoro: noi sappiamo che molti dei giovani che sono stati premiati sono stilisti affermatissimi a livello locale, nazionale e anche oltre. Questa ricerca del talento, questo accompagnamento in un progetto e questo offrire possibilità di affermarsi, è lo spirito di Moda Movie che noi abbracciamo.

SILVIO BETTERELLI Stilista

Per me è partito tutto da qui. Sono molto grato a Moda Movie, mi ha dato uno dei maggiori incoraggiamenti e mi ha permesso di continuare e credere nel lavoro che svolgo ormai da quindici anni. Sono proprio le manifestazioni come questa ad aiutare i giovani che hanno dei sogni, delle speranze e vogliono portare avanti un loro progetto.

BARBARA BORSOTTO creative director Daphné
Ringrazio Sante Orrico per aver scelto la nostra casa profumiera per la realizzazione del profumo di Moda Movie e per il cortometraggio sulla fragranza del bergamotto che è la vera essenza della Calabria.

È stato un onore essere premiata per il gemellaggio tra Liguria e Calabria, credo fortemente nel legame tra le nostre regioni che pur essendo aspre riservano ai chi le abita ma anche a chi ha la fortuna di visitare il calore e la bellezza che difficilmente si trovano altrove.
L'esperienza a Moda Movie mi ha arricchito nella conoscenza di personaggi come: Vittorio Caminiti, Presidente del Museo del Bergamotto, i maestri Gerardo Sacco e Silvio Vigliaturo, il Prof. Pasquale Filippelli e l'architetto Emilio Leo, tutte persone di cultura e dal forte carisma che fanno onore alla tua terra. La Calabria e la Liguria sono due regioni agli estremi dell'Italia ma con molte affinità: il mare e la montagna, le aziende di famiglia che sono la ricchezza dell'Italia e che trasmettono alle generazioni future i valori, la passione ma anche il genio dell'artigianalità italiana. Queste aziende sono il vero patrimonio dell'Italia perché conservano il vero Italian style che tutto il mondo ci invidia.
Ritengo importante rafforzare questo rapporto e organizzare eventi sinergici nelle nostre bellissime regioni.

VALERIA OPPENHEIMER

Fashion reporter

Sono diversi anni che presento la serata conclusiva del festival, insieme a Nino Graziano Luca, ed è un'emozione veramente pazzesca. Moda Movie è diventata per me davvero una famiglia. Questo festival dà grandi possibilità ai giovani e trovo che in Italia sia importantissimo, soprattutto nel settore della moda, e poi valorizza tanto il territorio. Sante Orrico, da sempre, crede e fa tanto per la Calabria e per Cosenza, che sta diventando una città meravigliosa, sempre più ricca di opere e di architettura.

FABRIZIO FERRACANE Attore

Sono contento di sposare progetti dove si dà la possibilità di aiutare dei ragazzi giovani; nel caso specifico sono stato ospite di Moda Movie grazie al lavoro fatto per il corto di Mario Vitale, che è un regista di Lamezia con una grande voglia, una grande testa e quando mi propose quella sceneggiatura la trovai davvero molto interessante. Era assoluta- mente giusto partecipare e dare il mio aiuto, in un modo o nell'altro. Poi sono molto contento di aver ricevuto il premio Cinema, anche perché io con la Calabria ho un rapporto quasi viscerale. Dopo il film "Anime nere" sono nati tanti contatti e il mio rapporto con questa terra meravigliosa si va sempre più consolidando.



Media Partner

Le testate giornalistiche interessate al festival

RAI 1 - RAI 3 - LA7 - Cinquestelle - Rai International - Teleuropa Network - Rti - Lac Tv - Telespazio Calabria - Cn24 Tv Calabria Tv - Cam Tele3 - Esperia Tv - Teleitalia - Tele Diamante - Video Calabria - Vivavoce Tv - Reggio Tv.

Radio 54 Network - Antenna Bruzia - Rlb - Radio Sound - Radio Cosenza Centrale - Radio Cosenza Nord - Jonica Radio Ecoradio - Co- meta Radio - Ponte Radio Unical - Primaradio - Radio One - Antenna 2000 - Webradio 8 (Web Radio Rai).

Corriere della Calabria - Gazzetta del Sud - Il Quotidiano del Sud - Infonight - La Provincia di Cosenza - Cronache del Garantista Il Meridione - Peoplelife - Liq Mag - Stringhe - Doppia Corsia - Mezzoeuro - Parola di Vita - Operare Calabria Produttiva - Il Crotonese - Globe Life - Calabria 7 - Scena Illustrata - Freetime - Backstage - Beauty Bazar Il Giornale - La Città - Corriere di Roma - Ferrara - Il Piccolo Di Trieste.

Marieclaire.it - Vogue.it - Fashionnewsmagazine.it - Laspola.com - Eventiculturali.com - Fashionluxury.com - Elle.com Russkyklub.com - Ob-Fashion.com - Sipario.it - Womanbride.it - Rendezvousdelamode.com - Vanityfair.it Distileedimoda.com - Dmoda.it - Romanews. eu - Corriereromano.it - Sposachannel.com - Artfabriquecalabria.it Primapaginane.it - Romasportspettacolo.it - Newfacestars.it - Vi- viroma.tv - Radioroma.it - Cinemaitaliano.info Nellanotizia.net - Spettacolomusicasport.org - Ilprofumodelladolcevita.com - Taxidriv. it - Cosenzapage.it Approdocalabria.it - Fattialcubo.it - Calabriadirettanews.com - Quicosenza.it - Calabria.Live.it - Calabriamagnifica.it Calnews.com - Cosenzapost.it - Cn24.it - Calabriaeconomia.it - Ottoetrenta.it - Comunicareitalia.it - Strill.it Marsilnotizie.it -- Cosenza- post.it - Crotoneinforma.it - Infooggi.it - Italiaartmagazine.it - Curiosityiswoman.com Nuovacosenza.com - Piuomenopop.it- Ionionoti- zie.it - Lagazzettadellospettacolo.it - Lavocecosentina.it Ilrestoquotidiano.it - Dnanotizie.it - Lacnews24.it - Linkingcalabria.it - Note- verticali.it - Zoomsud.it - Lecodelsud.it Ilmiogiornale.net - Savutoweb.it - Tenonline.tv - Voceaigiovani.it - Viaggiart.com - Velvetstyle.it - Vocespettacolo Weboggi.it - Zoom24.it - Lavocecosentina.it - Lavocedellacalabria.it - Strettoweb.com - Noidicalabria.it - Acriplanet. it Acrinews.it - Viverefiumefreddo.it - Liberarti.com. - Miga Web Tv

Credits

Direttore artistico	SANTE ORRICO
Responsabile segreteria	ANNA MARIA ORRICO
Assistente segreteria	GIOCONDA CHIODO
Responsabile sezione cinema	MARTINA TURSI PRATO
Ufficio stampa e comunicazione	FRANCA FERRAMI
Coordinatore workshop	FRANCESCO LUIGI GALLO
Consulenti esterne	LOREDANA CILIBERTO, EMMA DODARO
Responsabile Moda	GIUSEPPE CUPELLI
Coordinatrice commissione abiti finalisti	ANNAMARIA COSCARELLO
Coordinatore Sapori Mediterranei	TOMMASO CAPORALE
Madrina Sapori Mediterranei	ANNA ALOI
Sezione Mod'Art Open Air	GIOCONDA CHIODO, VINCENZA SALVINO
Direzione di palcoscenico	ERNESTO ORRICO
Sartoria e Vestiariste	VINCENZA SALVINO, GIUSEPPE CUPELLI
Coreografie sfilate	NINO GRAZIANO LUCA
Responsabile tecnico video	PASQUALE GUZZO
Responsabile riprese serata evento Moda	FRANCESCO DI DONA
Audio e luci	DEE JAY SERVICE
Operatore di ripresa	EROS IMBROGNO
Coordinamento logistica	FRANCESCO ORRICO
Responsabili transfer	VICTORIA, CLAUDIO GRISPINO, FRANCO CAPUTO
Progetto grafico	ANGELA FAZIO
Website e Social Media Manager	HARMONIA SOCIAL MEDIA
Fotografie	REMIGIO BRUNO, STEFANIA SAMMARRO, FEDERICA SURACI, DOMENICO BONGIORNO, FRANCESCO DE BARTOLO, CLAUDIO CARTINI, ELIANA GODINO, LEO MAZZA
Fotografie shooting	CHRISTYAN FILICE
Fotografa responsabile calendario 2023	STEFANIA SAMMARRO, FEDERICA SURACI
Riprese video	FEDERICA SURACI
Responsabili Mostre	LA LENTE DI PASQUALE GUZZO
Ceramista	CECILIA RENZELLI, ANTONELLA SALATINO
Responsabile organizzativo Palacultura	GERALDINE PIZZITUTTI
Rettore Seminario Arcivescovile Cosenza-Bisignano	ANDREA SOLANO
	DON ALDO GIOVINCO

Un ringraziamento sentito a **SANTO BIANCO**



www.migawebtv.it


10 GIUGNO

MOSTRE PRESSO ARCHIVIO DI STATO
INAUGURAZIONE ORE 11.00

 BELLAROMA

5 GIUGNO

CONFERENZA STAMPA ARCHIVIO DI STATO
ORE 11.00

 BARBIERI

Cosenza
centro storico

12 GIUGNO

SERATA EVENTO MODA ORE 20.30
PRESSO TEATRO A. RENDANO


WORKSHOP ORE 9.30/11.30
PRESSO ARCHIVIO DI STATO (CS)

 MANCINI TOMMASI
SALVINO

11 GIUGNO

SERATA EVENTO CINEMA ORE 20.30
PRESSO PALACULTURA
RENDE CS

WORKSHOP ORE 15.00/18.00
PRESSO ROYAL HOTEL (CS)

 HOSTARIA DE MENDOZA
PAPER VERDE

Rende





Borgo di Diamante (CS)



Parco Nazionale della Sila



Santuario di Santa Maria dell'Isola - Tropea (CS)



Lungomare di Reggio Calabria (RC)



Le Castella - Isola di Capo Rizzuto (KR)



Isola Di Dino - Prià a Mare (CS)

MODAMOVIEFESTIVAL.IT

